



**REPORT DI SOSTENIBILITÀ**  
**2018 - 2019 - 2020**

## LA NOSTRA CARTA D'IDENTITÀ 2020

 **66** persone

 **1.200** clienti

 **110.000** kW prodotti dal nostro impianto fotovoltaico ogni anno

 **19.000.000** consumazioni da distributori automatici erogate ogni anno

 **62** tonnellate di caffè in grani ogni anno

 **38** automezzi per soddisfare la tua pausa

 **20** i giri del globo percorsi dai nostri mezzi ogni anno

 **1.600** ore di formazione somministrate negli ultimi due anni



## DICHIARAZIONE DEL CEO lettera agli stakeholder.

Questa edizione del Report di Sostenibilità di C.D.A. conferma la volontà aziendale di proseguire con decisione la strada di una sempre più articolata rendicontazione delle ricadute in termini economici, sociali e ambientali della nostra attività.

Questo documento rappresenta la volontà di continuare a raccontare quanto fatto per il territorio e la comunità locale nell'ultimo triennio e allo stesso tempo di misurare, secondo criteri scientifici universalmente riconosciuti, l'efficacia e l'efficienza di una modalità di fare impresa che trova il suo concretizzarsi nella responsabilità sociale.

In quasi 44 anni di storia, la C.D.A. ha messo al centro della propria missione l'obiettivo di essere vicino alle persone e di promuovere la loro soddisfazione e la loro realizzazione economica e sociale per contribuire alla crescita del territorio. Una storia forte, radicata, che ha resistito nel tempo e che ha saputo adattarsi alle nuove sfide che la società, la cultura, i consumi e la tecnologia hanno introdotto, resistendo anche a varie situazioni difficili che si sono succedute in questi anni. Una palestra di business vissuta e intrecciata con la vita della comunità del nostro territorio, un'esperienza che ha saputo misurarsi anche con le sfide dei grandi player internazionali, con lo sviluppo dell'e-commerce, esaltando ancora di più l'identità forte del territorio friulano.

L'anima della C.D.A. è rappresentata da un'attività imprenditoriale ed economica vissuta con competenza, responsabilità, reciprocità e determinazione, nell'ottica di creare prosperità e opportunità per tutti i collaboratori e le loro famiglie, nonché per la comunità locale.

*"Abbiamo bisogno di persone che raccolgono le carte a terra perché qualcuno le ha gettate e perché qualcun altro così non debba raccoglierle".*

È con questa missione, profondamente etica, che la C.D.A. è diventata e continua ad essere, un esempio per tutti.

Sono stati molti gli sforzi in questi anni per attuare processi costanti di innovazione del servizio e di performance aziendali, operando prima di tutto con un'azione di formazione culturale, di gestione del cambiamento e di preparazione tecnica dei collaboratori e delle risorse umane, vero e proprio "capitale" di questa azienda.

Ma la vera sfida da affrontare ogni giorno è quella della sostenibilità, che ci vede coinvolti in un'unica dimensione sia noi della C.D.A., che i nostri clienti, in un rapporto interdipendente e di reciproco interesse, che vede la nostra

azienda in prima linea su questi argomenti.

È sempre più forte la richiesta di prodotti garantiti e salubri e il bisogno collettivo di maggiore informazione, conoscenza e consapevolezza per la salvaguarda della salute e dell'ambiente, al punto da modificare il mercato e l'impegno di aziende come la nostra chiamate a rispondere a queste esigenze.

Questa presa di coscienza è frutto di un impegno condiviso e responsabile che punta a far rimanere la C.D.A., non solo una realtà imprenditoriale importante, ma anche realtà economico - sociale creatrice di valore condiviso per il mercato in cui opera e per il territorio in cui risiede. Missione dimostrata dalle nostre certificazioni (Certificazione biologico, modello organizzativo 231, Rating di legalità) e soprattutto con l'assunzione dello status di società benefit dal dicembre 2020.

Questo traguardo ha permesso di costruire un percorso di eccellenza e di qualità vincente per i nostri servizi e per l'ambiente.

Ma c'è un discorso diverso che si vuole esprimere con questo report, ben più ampio di una rendicontazione tradizionale, ossia la capacità di render conto fino in fondo della ricchezza di una azienda fatta di beni intangibili, di valori e di etica: ci sono cose che si possono contare e che alle volte non contano, altre che non si possono contare che fanno la differenza.

Con questo ultimo pensiero vi lascio alla lettura del nostro report di sostenibilità, simbolo di un dialogo costante con gli stakeholder interni ed esterni e di un ulteriore e significativo passo avanti nel cammino di crescita costante della C.D.A..

**Fabrizio Cattelan CEO di C.D.A.**

# INDICE

<b>6</b> .....	<b>PREMESSA</b>	
<b>7</b> .....	<b>C.D.A. E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	
<b>9</b> .....	<b>PRENDERE E RENDERE</b>	
<b>10</b> .....	<b>VISION</b>	
<b>11</b> .....	<b>OBIETTIVI</b>	
<b>11</b> .....	<b>IL 2020 E LA PANDEMIA</b>	
<b>14</b> .....	<b>LA MATRICE DI MATERIALITÀ</b>	
<b>16</b> .....	<b>PROFILO AZIENDALE E DEL REPORT</b>	
16 .....	IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ	
16 .....	TENDENZE	
17 .....	PROFILO, NOTE METODOLOGICHE E GRUPPO DI LAVORO	
18 .....	L'AZIENDA	
19 .....	IL PERSONALE	
20 .....	L'ORGANIGRAMMA	
22 .....	IL MERCATO DI RIFERIMENTO: L'OFFERTA DEL SETTORE E IL FOCUS SU C.D.A. SRL	
23 .....	PRINCIPALI MARCHI DISTRIBUITI	
<b>24</b> .....	<b>GOVERNANCE, IMPEGNI E STAKEHOLDER</b>	
24 .....	GOVERNANCE	
26 .....	IMPEGNO IN INIZIATIVE ESTERNE	
27 .....	SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSE	
<b>30</b> .....	<b>ECONOMIA</b>	
30 .....	FATTURATO	
31 .....	LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	
<b>32</b> .....	<b>AMBIENTE</b>	
32 .....	MISSION E AMBIENTE	
32 .....	ATTIVITÀ DI SERVIZIO GESTIONE DISTRIBUTORI	
34 .....	ATTIVITÀ D'UFFICIO	
34 .....	C.D.A. E F.S.C.	
35 .....	I MEZZI DI TRASPORTO	
38 .....	CONSUMO ENERGETICO DIRETTO ED INDIRETTO	
39 .....	INTENSITÀ ENERGETICA E DI EMISSIONI	
40 .....	L'ENERGIA ELETTRICA	
42 .....	L'ACQUA	
42 .....	I RIFIUTI	
43 .....	I PRODOTTI IN VIA DI SCADENZA RITIRATI DAI DISTRIBUTORI	
46 .....	C.D.A. E LA LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE	
<b>48</b> .....	<b>SOCIALE</b>	
48 .....	IL PERSONALE E LE MODALITÀ DI LAVORO	
49 .....	C.D.A. PER IL SOCIALE	
49 .....	SOCIETÀ	
49 .....	DIVISIONE DEGLI UTILI	
50 .....	WELFARE	
53 .....	FORMAZIONE	
54 .....	I DIRITTI UMANI	
55 .....	C.D.A. E LA SANA ALIMENTAZIONE	
55 .....	BIO	
56 .....	APPROVVIGIONAMENTO	
57 .....	IMPRONTA NUTRIZIONALE	
<b>59</b> .....	<b>PRODOTTO-SERVIZIO</b>	
59 .....	A GARANZIA DEL SERVIZIO	
61 .....	NON SOLO ALIMENTI	
61 .....	C.D.A. E LO SPORT	
61 .....	LINEE GUIDA UTILIZZATE E LIVELLO DI APPLICAZIONE DICHIARATO	
<b>62</b> .....	<b>INDICE ALLINEAMENTO LINEE GUIDA GRI</b>	
<b>68</b> .....	<b>GLOSSARIO</b>	

## PREMESSA

Con questa edizione del Report di Sostenibilità si prosegue il processo di rendicontazione finanziaria avviato nel 2011 a cadenza biennale. In questi anni ci sono state importanti novità, di rilevanza strategica. Anche il welfare aziendale, sul quale C.D.A. ha costruito un piano concreto e implementato nel tempo, si **misura in benessere "intangibile" e in cifre**. Il 2018 ha visto la luce del nuovo piano welfare, nato da un desiderio della proprietà e risultato di un'attenta analisi delle possibilità e delle reali esigenze del personale. Proprio per questo motivo, il piano è stato integrato e ampliato nel 2019 e confermato ancora nel 2020.

Nel 2018 il focus ha riguardato scuola, informazione, sanità, spesa alimentare e agevolazioni dai libri di testo, all'assicurazione sanitaria integrativa a quella prevista dal contratto, la divisione degli utili, l'autolavaggio a disposizione a cadenza mensile, possibilità di ricevere pacchi e corrispondenza personale anche al lavoro, per rendere più facile conciliare i tempi occupati con le esigenze di vita privata.

Altro grande traguardo è sicuramente il progetto di C.D.A. per il recupero e il riutilizzo dei fondi di caffè trasformati in pellet come fonte energetica nelle stufe pirolitiche, già premiato in passato in Italia con il Good Energy Award, che è **arrivato sul tavolo dei ministri economici riuniti l'8 e il 9 giugno 2019 a Tsukuba per il G20 del Giappone**.

Per il valore scientifico dello studio, nato dalla collaborazione dell'azienda con l'Associazione **Ani-maimpresa e con il Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università di Udine** (tramite lo spin off Bluecomb) e il carattere di economia circolare, **il caso è stato scelto dal Ministero dello Sviluppo Economico tra le best practice italiane** per l'*Inventory of Business examples for sustainable and inclusive growth – Esempi di crescita economica sostenibile ed inclusiva* e sarà pubblicato sul sito del METI, il Ministero dell'Economia del Commercio e dell'Industria giapponese.

I criteri che ne hanno determinato la selezione sono: l'essere un progetto che abbia un impatto sociale attraverso l'introduzione di nuove tecnologie e di modello economico, dia un contributo alla comunità locale in termini di sostenibilità, possa avere una dimensione internazionale e che, secondo lo spirito del modello giapponese *Sanpo-Yoshi*, tre parti del sistema siano soddisfatte: il produttore, il consumatore e la comunità.

Tra gli obiettivi raggiunti nel triennio, che evidenziano un percorso di continuo miglioramento e di approccio etico, si può citare anche l'assegnazione del nuovo livello del **rating di legalità**, passato da 1 stella e 2 ++ (più) per il 2018 a 2 stelle e 1 + per il 2019.

Il presente lavoro sarà reso disponibile a tutti gli stakeholder in formato cartaceo e in formato digitale.

## C.D.A. E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha definito un Programma di Azione globale per lo Sviluppo Sostenibile focalizzato su **17 obiettivi**. Tutte le imprese sono chiamate a dare un contributo attraverso modelli di business responsabile, investimenti, innovazione, sviluppo tecnologico e attivazione di collaborazione multi-stakeholder.

C.D.A. ha individuato gli obiettivi correlati alla propria attività e illustra, in questo elenco, quanto già realizzato in un'ottica di miglioramento continuo.



**FAME ZERO:** Shelf life, scadenza. Per noi che ci occupiamo di vending, lo spreco alimentare è sempre dietro l'angolo. Capita che alcuni alimenti o bevande, soprattutto quando parliamo dell'inserimento di nuovi prodotti, siano meno venduti di altri. Però è comunque possibile limitare lo spreco e relegarlo a percentuali bassissime attraverso procedure precise e donazioni. Parliamo di oltre 15mila prodotti che non diventano spreco ma risorsa per la Croce Rossa locale che si occupa di distribuirli a persone indigenti.



**SALUTE E BENESSERE:** la nostra divisione ricerca e sviluppo, quotidianamente testa e propone nuovi prodotti per combattere le intolleranze alimentari e il problema dell'obesità. C'è ancora tanta strada da fare ma abbiamo voluto dare un segnale forte, che mette al centro il consumatore, rendendolo consapevole e libero di scegliere.



**ISTRUZIONE DI QUALITÀ:** la contaminazione punta ad un solo risultato, un doppio risultato. Il primo viene raggiunto ogni anno con gli studenti degli istituti tecnici di Udine che vengono a farci visita, il secondo ci permette di rimanere fedeli anche al manifesto sottoscritto con le aziende associate di Confindustria. L'esigenza di creare simili ponti, nasce con lo scopo di dare forma all'alternanza scuola - lavoro, per una istruzione di qualità. Stesso discorso per partecipazioni o supporto a progetti universitari, tesi di laurea.



**UGUAGLIANZA DI GENERE:** Tutti allo stesso livello, ognuno con mansioni e competenze diverse ma senza distinzioni di genere. Collaboratori e collaboratrici, per C.D.A. sono risorse umane in cui crediamo, con pari diritti e che tuteliamo ogni giorno con lo smart working, padri e madri con la stessa flessibilità di lavoro. Cerchiamo di rispondere così alla richiesta di creare un mondo in cui ogni donna e ogni uomo possano godere di una totale uguaglianza di genere e in cui tutte le barriere all'emancipazione (legali, sociali ed economiche) vengano abbattute.



**ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE:** Il rispetto delle politiche ambientali è alla base della corporale social responsibility e diventata parte integrante della mission C.D.A.. Abbiamo iniziato anni fa con la costruzione di un impianto fotovoltaico, per arrivare allo scorso anno con il secondo impianto che ci porta a raddoppiare i Kw prodotti con un notevole risparmio. Automezzi a metano, ibridi ed elettrici, ottimizzazione del percorso stradale di ogni singolo mezzo attraverso la telemetria.

**LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA:** nessun ruolo è più importante dell'altro, tutti sono sullo stesso piano, come da organigramma aziendale, ognuno porta le sue esigenze e osservazioni, le condivide e da lì comincia il confronto costruttivo, che rimodella competenze e responsabilità. Salute e sicurezza dei dipendenti completano la strategia di sostenibilità con la certificazione volontaria ISO 45001 senza dimenticare il piano welfare.

**INDUSTRIA INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE:** fedele alla politica aziendale continuiamo a puntare su benessere e salute con prodotti che sono una vera e propria innovazione nel nostro settore frutto di una continua ricerca e sviluppo da parte di C.D.A., creando nuove opportunità di business per noi stessi e per le aziende partner.

**RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE:** grazie ad una politica di welfare ben mirata nello scorso triennio, ci siamo messi a confronto con una delle sfide più gradite, ridurre le disuguaglianze. Formazione, salute, benessere, quotidianità, spesa e tanto altro a supporto del territorio e dei collaboratori.

**CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI:** protagonista è il territorio, con le sue risorse umane, vero valore aggiunto di C.D.A.. Come una squadra, nessuno rimane indietro, all'interno e all'esterno dell'azienda. Sosteniamo oltre 40 tra associazioni sportive e non del territorio e, attraverso l'iniziativa Microdono, coinvolgiamo anche i nostri clienti nel generare valore condiviso. Dalla sicurezza stradale per i nostri operatori, al corretto uso del telefonino alla guida, sempre nel rispetto delle regole ambientali per formare cittadini consapevoli e impattare il meno possibile sul territorio che ci ospita.

**CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI:** "R" come ricerca di nuove soluzioni, "S" come sviluppo sostenibile, due aspetti che non devono mai essere slegati, perchè una buona azione va sempre integrata con le politiche ambientali e la salvaguardia del territorio.

**PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI:** la collaborazione è la nostra parola d'ordine. Per guardare avanti e fare squadra. Per questo abbiamo collaborazioni con aziende del territorio che ci permettono di avere prodotti e servizi adeguati e in linea con i nostri principi, dando la possibilità anche ad altre aziende, di aprirsi nuove opportunità di business.



## PRENDERE E RENDERE

### Un vero scambio energetico.

Noi di C.D.A. crediamo fermamente che le imprese, anche se di piccole dimensioni, abbiano un rapporto di stretta interdipendenza con la comunità locale. Proprio perchè, se da un lato offrono posti di lavoro e forniscono contributi economici, dall'altro dipendono dalla qualità della vita, dalla stabilità e dal livello di sviluppo delle comunità in cui operano.

Per questo motivo crediamo da sempre che, nell'ambito di un proficuo scambio "energetico", si possa e si debba restituire al territorio parte di quel valore che ha visto le aziende nascere e prosperare, spesso proprio grazie al valore aggiunto del contesto territoriale e sociale.

Per questo si parla sempre più spesso di "cittadinanza di impresa", intesa come l'insieme delle relazioni e delle iniziative promosse volontariamente dall'impresa sul territorio in cui opera.

Una sponsorizzazione sportiva per esempio deve far emergere, al di là della visibilità del brand, un valore più profondo e intangibile: all'interno di queste associazioni è possibile trovare il figlio di un nostro cliente o di un nostro collaboratore e così garantirgli una continuità e benessere psicofisico.

La Responsabilità Sociale di ogni impresa è un investimento per la collettività: parla al presente, guarda al futuro. Getta fondamenta di valore per la costruzione di un sistema che si rifletta dall'azienda a tutta la comunità, dall'interno all'esterno, dal piccolo al grande. Il rispetto per ogni individuo e per ogni ambiente si traduce con coerenza in benessere condiviso, in sviluppo sostenibile, in concorrenza sana, leale e trasparente, in protezione e inclusione sociale efficiente.

## VISION

### 1. UN SOLO MODO DI FARE IMPRESA: CONDIVIDENDO ED ESSENDO RESPONSABILI PER CRESCERE SOSTENIBILI.

- Soddisfare le esigenze del mercato mantenendo fermi i nostri principi di responsabilità e sostenibilità.
- Essere ambasciatori di un modo di fare impresa che sia lungimirante, sostenibile e radicato sui valori dell'identità e la cultura friulana.
- Essere un'azienda per la quale lavorare è promuovere stili di vita equilibrati e sostenibili.

### 2. ESSERE SCELTI PERCHÉ FACCIAMO ANCHE ALTRO.

- Continuare a perseguire obiettivi sostenibili pur mantenendo un elevato standard dei nostri servizi
- Continuare a privilegiare prodotti locali sia per qualità che per impatto ambientale ed economico sul nostro territorio.
- Sostenere il territorio per rendergli parte del valore che ci ha dato in questi anni.
- Essere riconosciuti dai clienti come fornitori.

### 3. AVERE UNA SQUADRA FORTE SUL MERCATO, FELICE IN AZIENDA E A CASA.

### 4. PERSEGUIRE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO IN TERMINI DI SERVIZIO ED INNOVAZIONE.

- Fare formazione costante a tutto il personale per garantire un servizio di alto livello ai nostri clienti e sui nostri distributori.
- Mantenere un piano welfare di livello per sostenere le famiglie dei collaboratori.
- Agevolare la conciliazione casa - lavoro a tutto il personale.

## OBIETTIVI

### I NUOVI STABILI

Il 2019 ha visto la conclusione del nuovo stabile realizzato per migliorare la qualità del lavoro del reparto degli operatori, i quali si trovano ora in un ambiente confortevole, al riparo da caldo in estate e pioggia e intemperie in inverno. Prossimo obiettivo è lo stabile direzionale fronte strada. Il progetto esiste già, ma ha subito uno stop nel 2020 vista la condizione economica nazionale dovuta alla Pandemia da Covid 19.

### B-CORPORATION

Il 2020 ha visto C.D.A. diventare Società Benefit, l'obiettivo reale è quello di diventare Benefit Corporation entro il 2022. Il progetto prevede il miglioramento di tutte le iniziative di sostenibilità e di tutti gli strumenti di rendicontazione non finanziaria.

## IL 2020 E LA PANDEMIA

Il 2020 è stato sicuramente il nostro anno più difficile. Abbiamo deciso di includerlo in questa rendicontazione proprio per questo motivo, perché rappresenta una eccezione in un percorso. I dati che potrete consultare, sono ovviamente completamente diversi da quelli del triennio precedente, ma in linea con quanto accaduto alle aziende del nostro settore. Abbiamo infatti, dato maggiore attenzione alla sicurezza del personale, adattandoci e dotandolo di tutti i dispositivi di sicurezza individuale, abbiamo dovuto ridurre la quota welfare e quella dedicata al sostentamento del territorio, poiché, tutte le risorse economiche sono state destinate alla sicurezza e agli stipendi del personale, per tenere il minor numero possibile di persone in cassa integrazione.



Un'azienda fatta di persone

40 Cca

Una scelta naturale

1976

40 Cca

Cca  
cost



## LA MATRICE DI MATERIALITÀ

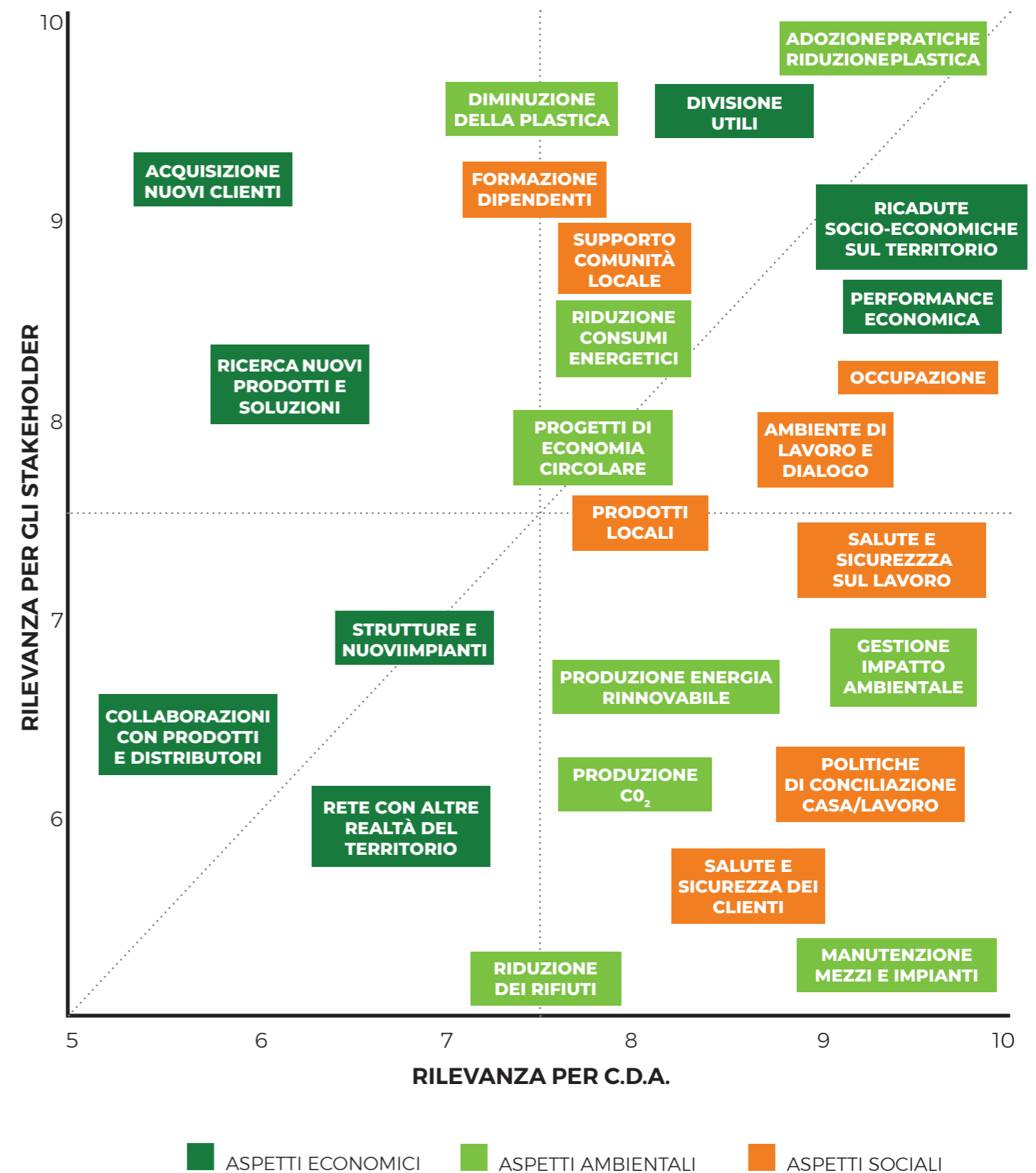
L'analisi di materialità è un processo dinamico di valutazione degli aspetti significativi dell'azienda, frutto di una ricerca qualitativa che ha analizzato in primis i risultati dell'indagine di clima aziendale condotta nel gennaio 2018 per realizzare un check up identitario della C.D.A. e successivamente i questionari di customer satisfaction sottoposti ai clienti, nonché agli stessi questionari sottoposti ai fornitori. Il 2020 purtroppo, ha visto un rallentamento di questi strumenti a causa della pandemia, ma nonostante questo siamo riusciti ad avere un numero adeguato di risposte.

Questo lavoro, fortemente voluto dalla proprietà, è una testimonianza dell'attenzione alla crescita del "capitale umano", complessivamente coinvolto in un'ampia trasformazione organizzativa a partire dal 2016, anno di forte crescita, che ha reso necessario un cambiamento di rotta, soprattutto rispetto all'organizzazione interna aziendale, inserendo alcune figure fondamentali alla buona riuscita del business.

La seconda parte della ricerca qualitativa ha coinvolto i collaboratori nell'individuazione e valutazione degli aspetti di sostenibilità e degli ambiti di intervento delle azioni preposte a migliorare impatti economici, sociali e ambientali di C.D.A.. Oltre a questo, la ricerca ha previsto anche l'ascolto di alcuni stakeholder appartenenti al mondo dell'industria, dell'istruzione, della pubblica amministrazione e persone comuni.

Attraverso l'analisi di materialità è stato possibile raggiungere alcuni risultati:

- l'individuazione dell'importanza degli aspetti di sostenibilità aggiornati rispetto al precedente triennio di rendicontazione, utili a comprendere quali siano le aree di miglioramento, i punti di forza e debolezza;
- La valutazione degli aspetti a supporto della pianificazione nel miglioramento continuo, in un'ottica di individuazione delle priorità e di valutazione di opportunità e rischi;



## PROFILO AZIENDALE E DEL REPORT

### IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ.

La C.D.A. nello svolgere la propria attività di impresa ha identificato nella costante e quotidiana presenza sul territorio con i propri mezzi, la produzione a diversi livelli di rifiuti e nel servizio di distribuzione di alimenti le proprie principali aree di impatto sulla sostenibilità e connessi effetti sugli stakeholder. L'individuazione di tali aree, come quelle più significative su cui concentrare le priorità di analisi, intervento e gestione, deriva dal fatto che le stesse rivestono fonte di preoccupazione per le comunità di esperti a livello internazionale e locale, nel primo e nel secondo caso come fonte di anidride carbonica e contributo all'effetto serra, nel terzo come veicolo di alimenti causa potenziale di obesità.

Il progetto avviato e descritto nelle precedenti edizioni (premiatura Sodalitas) "Impronta Nutrizionale" per la rendicontazione dei macro e micronutrienti apportati alla comunità prosegue tuttora così come la collaborazione con AIC e la diffusione dell'etichetta informativa degli snack (prodotti in FVG, senza glutine, bio, equo solidali e percorso salute) è stata diffusa presso numerosi clienti sia pubblici che privati.

Si è invece concluso "Semaforo Verde", mirato alla riduzione del carburante consumato, attraverso un sistema di guida "virtuoso".

### TENDENZE

In riferimento alle tendenze future sui temi precedentemente citati, queste rimangono le stesse della scorsa edizione: nel caso della gestione della mobilità aziendale non possono essere tralasciati il trend di aumento prezzi dei combustibili da trazione e il loro impatto sui costi variabili.

Per quanto riguarda le richieste esterne sull'area dell'alimentazione, si mette in evidenza, come in passato, che sempre più spesso i capitolati pubblici di appalto inerenti i servizi di distribuzione automatica, impongono giustamente l'inserimento di prodotti nutrizionalmente migliorati rispetto allo standard del settore, tale imposizione non è però sempre accompagnata da una valutazione qualitativa oggettiva del servizio offerto e il fattore determinante l'aggiudicazione o meno, finisce per ricadere quasi esclusivamente nel prezzo offerto. Questa situazione, che si genera con frequenza ancora superiore con i Clienti privati, dove la variabile determinante è esclusivamente economica, finisce per sminuire gli sforzi e la struttura impiegata per l'espletamento del servizio favorendo in alcuni casi gestori che non possiedono nemmeno le condizioni minime per garantire la sicurezza alimentare.

### PROFILO, NOTE METODOLOGICHE E GRUPPO DI LAVORO

Il presente Report di sostenibilità è stato redatto in riferimento agli indicatori del GRI (Global Reporting Initiative) standard.

Questo Report di sostenibilità è il quinto a seguire le pubblicazioni del 2011, del 2013, del 2015 e del 2017. La frequenza di pubblicazione prefissata è biennale. Quest'anno abbiamo aggiunto il 2020 vista la straordinarietà che lo ha contraddistinto.

Il periodo di rendicontazione è il 2018-2019-20 e, se non specificato altrimenti, i dati fanno riferimento al triennio complessivo. I dati stessi sono prevalentemente acquisiti da fonti ufficiali o misurati direttamente in modo tale da evitare per quanto possibile le stime che, se presenti, sono accompagnate dai criteri adottati. Eventuali riferimenti precedenti errati sono stati corretti.

Per la stesura del documento, C.D.A. si è avvalsa del contributo di un gruppo di lavoro costituito da:

- CSR Manager
- Responsabile Sicurezza Alimentare e Ricerca e Sviluppo
- CEO in carica
- Responsabile Qualità, Sicurezza e Ambiente
- Responsabile controllo di gestione
- Referenti e addetti alle diverse aree funzionali dell'azienda

Grazie all'esperienza maturata ed all'ausilio dei responsabili di processo, per la stesura del presente report sono stati ritenuti importanti, alla luce della materialità richiesta dal GRI, i temi legati alla

- mobilità aziendale
- rispetto dell'ambiente (riduzione dei rifiuti e risparmio energetico)
- fornitura al consumatore di prodotti nutrizionalmente migliorati

Come nelle precedenti edizioni alcuni indicatori ritenuti non pertinenti non sono stati trattati, le linee guida sono state seguite per supportare il livello in "ACCORDANCE—CORE" di rendicontazione.

La tabella di riferimento è stata costruita con una veste grafica di Indice del presente documento e riportata in coda al Report a pag. 58. Nella stessa vengono riportati in modo dettagliato i singoli indicatori nonché quelli specifici per il Supplemento della Produzione di beni alimentari assieme al livello di trattazione.

Il documento è stato redatto seguendo i principi di materialità, chiarezza, trasparenza, accuratezza, completezza, sostenibilità ambientale, comparabilità ed affidabilità e, una volta concluso, è stato esaminato dalla Direzione Aziendale. Anche questa quarta esperienza di rendicontazione non sarà sottoposta ad assurance esterna.

Non ci sono modifiche sostanziali allo scopo e ai confini del report rispetto alle versioni precedenti e neppure effetti riguardanti la riaffermazione di alcune informazioni.

## L'AZIENDA

La C.D.A. è una società con sede a Talmassons in provincia di Udine che opera dal 1976 nel settore della distribuzione automatica di alimenti, un settore denominato con il termine "Vending" dagli addetti ai lavori. Installa e gestisce direttamente i propri distributori per offrire un servizio di ristoro (caffè, bibite, snack, gelati, panini, tramezzini) presso enti pubblici e aziende private (Cod. att. ATECORI 2007: 47.99.2). La C.D.A. opera esclusivamente in Italia concentrando la sua attività nell'area del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale (in modo particolare in provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Venezia). Il panorama della clientela risulta piuttosto variegato, spaziando tra aziende sia pubbliche che private, scuole, uffici, caserme, case di riposo ed ospedali.

- **Codice fiscale e Numero di iscrizione Registro Imprese di Udine:**  
n. 00435470307 sezione ORDINARIA
- **Numero Repertorio Economico Amministrativo (REA):** n. 134897

La forma legale della C.D.A. è una società a responsabilità limitata il cui assetto proprietario è ripartito tra 4 soci: Cattelan Ambrogio (socio di maggioranza e presidente società benefit), Cattelan Fabrizio (vicepresidente), Vidal Filena e Cattelan Viviana.

Nel periodo di rendicontazione 2018-2020 il cambiamento più significativo, riguarda la costruzione del quarto capannone interno per uso degli operatori come rimessa coperta per gli automezzi. Il tetto ospita il secondo impianto fotovoltaico. Non meno importante, a dicembre 2020, l'assunzione dello status di **Società Benefit**.

### Sede Legale e operativa:

Via degli Artigiani, 3/2 \_ 33030 Talmassons (UD) \_ fraz. Flumignano  
Tel. n° 0432 766853 - Fax n° 0432 765863  
e-mail: info@cda.it \_ pec: cda@pec.cda.it \_ Sito Internet: www.cda.it  
La società dispone, inoltre, delle seguenti unità locali:

### Sedi operative

- 1) Via degli Artigiani, 7 - 33030 Talmassons (UD) - fraz. Flumignano  
C.D.A. Lounge Bar  
Assistenza  
Magazzino
- 2) "Punto Pausa" - Via Roma, 17 - 33100 Udine (UD) (fino a gennaio 2020)
- 3) "Punto Pausa" - Via A. Manzoni, 12 - 34073 - Grado (GO)

102-1, 102-3, 102-4, 102-5, 102-6,  
102-7, 102-10, 103-1, 102-53  
405-1

## IL PERSONALE

Avranno futuro solo quelle aziende in cui il personale sta bene e si sente gratificato". Da questa massima nasce l'impegno costante di C.D.A. nei confronti del suo capitale umano.

Il "capitale umano sociale" è in grado infatti, di rendere una realtà aziendale unica, inimitabile e sempre pronta a fronteggiare la concorrenza più spietata. È l'unica vera leva competitiva.

In questi anni abbiamo raggiunto la consapevolezza che il valore e il successo di un'impresa è determinato soprattutto da un asset specifico: la risorsa umana, che non è più solo un costo aziendale.

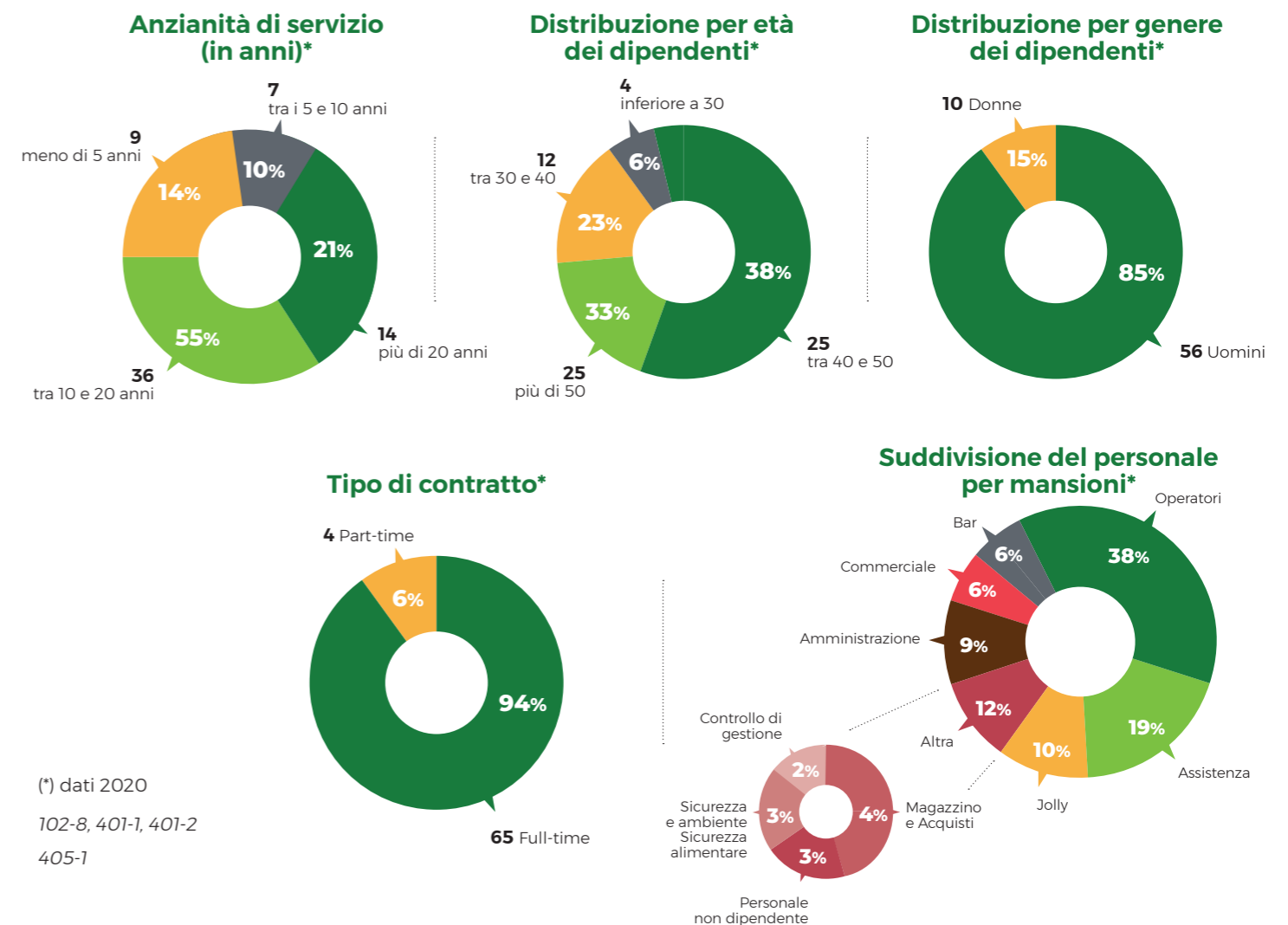
**È un talento, una risorsa attiva, un patrimonio di competenze e di esperienze.**

C.D.A. è attenta al coinvolgimento dei collaboratori, che avviene attraverso diversi strumenti, primo fra tutti l'organizzazione di diversi incontri aziendali con scopi formativi, a cadenza annuali. Questi incontri hanno riguardato la presentazione di attività, iniziative e prospettive strategiche, riunioni di condivisione di risultati strategici ed economici.

Inoltre, sono stati svolti numerosi incontri relativi alla sicurezza del personale e alla sicurezza alimentare, oltre alla consueta cena aziendale di Natale e la grigliata primaverile con tutte le famiglie.

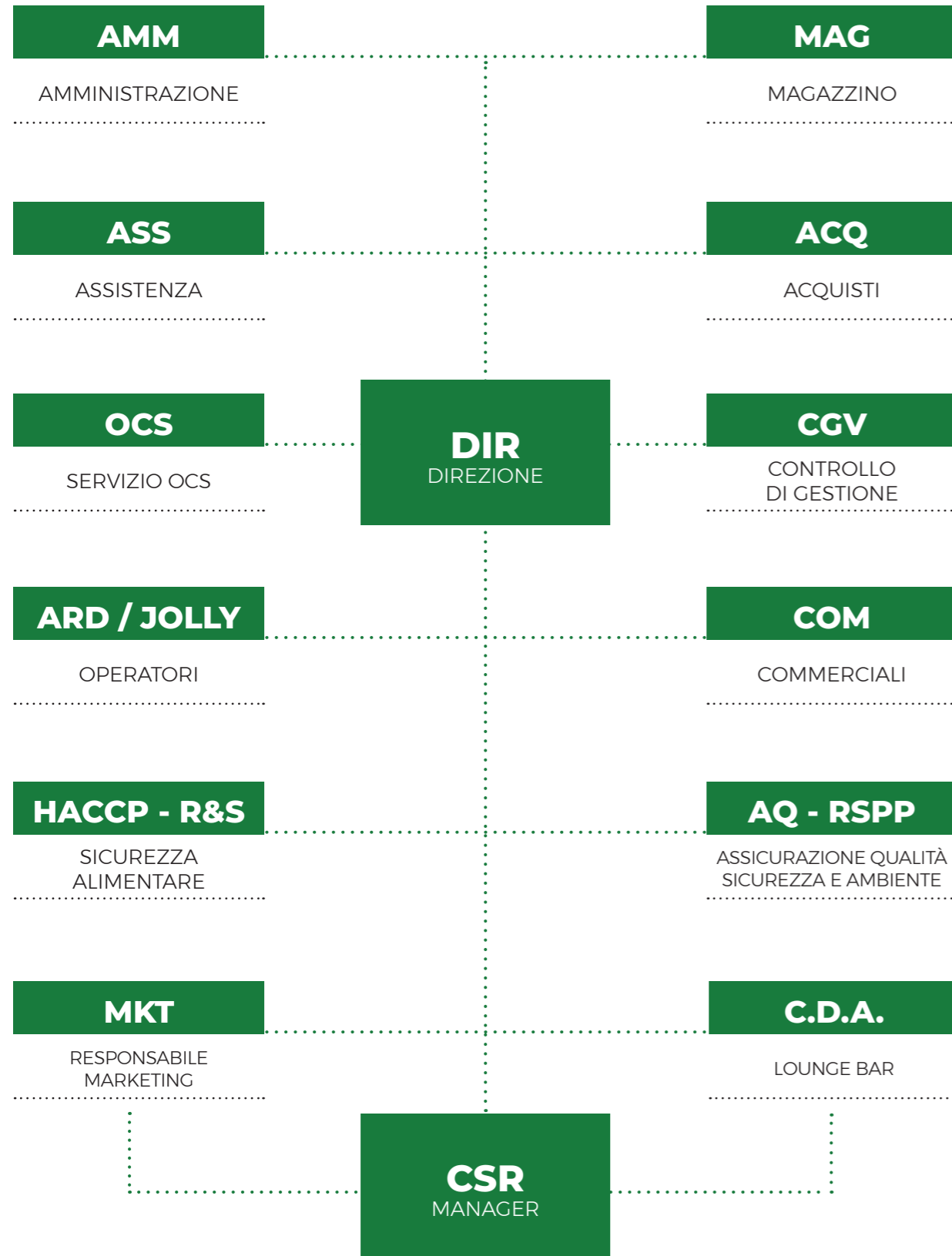
Nei grafici sottostanti è possibile visionare la distribuzione dei dipendenti (tutti inquadrati a tempo indeterminato) per genere, età, tipologia di mansione, anzianità lavorativa e tipo di contratto.

Il personale al 31 dicembre 2020 comprendeva 66 dipendenti.



(\*) dati 2020  
102-8, 401-1, 401-2  
405-1

**L'ORGANIGRAMMA**



## IL MERCATO DI RIFERIMENTO: L'OFFERTA DEL SETTORE E IL FOCUS SU C.D.A. SRL

Fonte: questa tabella composta sulla base di dati estrapolati dai singoli studi di settore dal portale CONFIDA e dai dati degli acquisiti da C.D.A. al 31 dicembre dell'anno preso in considerazione. Alcuni dati errati del precedente report sono stati corretti. Ove non presenti, i dati non sono stati pubblicati, alcuni valori sono approssimativi.

Tabella 1

	2018		2019		2020	
	nazionale	C.D.A. srl	nazionale	C.D.A. srl	nazionale	C.D.A. srl
Parco macchine installate	-	5.546	-	5.527	-	5.402
Serie storica	-	+2%	-	-0,3%	-	-2,3%
Stima numero totale di consumazioni vending	5.067.612.560	20.050.517	4.883.377.877	20.185.478	-	16.183.898
Serie storica	+0,88%	+6,4%	-3,21%	+0,7%	-	-19,8%
Stima fatturato complessivo del settore in milioni di euro	1.919.661,378		1.881.836,465			
Serie storica			-2,01			
Bevande calde	3.279.486.778	13.786.576	3.161.585.173	13.868.230	-	11.566.489
serie storica	+1,14%	+2,8%	-2,94%	+0,6%	-	-16,7%
Bevande fredde	991.881.112	1.879.141	948.556.036	1.846.037	-	1.411.562
Serie storica	+0,30%	+9,5%	-4,37%	-1,8%	-	-23,5%
Snack	787.067.393	4.355.321	767.075.509	4.445.401	-	3.194.014
Serie storica	+0,64%	+7,6%	-2,54%	+20%	-	-28,2%
Gelati	7.582.799	27.207	6.161.159	25.556	-	11.833
Serie storica	-6,09	-	-18,75%	-	-	-
Pasti pronti	1.594.479	2.272	-	254	-	-
Serie storica	+3,35%	-	-	-	-	-
OCS*	1.373.254.780	1.738.383	1.178.951.850	1.712.278	-	1.566.410
Serie storica	-2,7%	+7,8%	-10,57%	-1,5%	-	-8,5%

\* si tratta delle erogazioni da macchine per caffè da banco/casa

## PRINCIPALI MARCHI DISTRIBUITI

Tabella 2

PRODOTTI TOP aggregati rappresentano almeno il 50% delle vendite della categoria (pezzi)	2018	2019	2020
BEVANDE	SANTAL TEA ENERGADE	SANTAL TEA ENERGADE	ENERGADE SANTAL, YOTEA
ACQUA IN BOTTIGLIA	NORDA	NORDA	NORDA
BEVANDE IN LATTINA	COCA COLA FANTA	COCA COLA FANTA	COCA COLA
SNACKS DOLCI	KINDER BUENO NOVI BAULI LOACKER FIESTA FERERO OREO COOKIES FALCONE BARRETTA NUTS KINDER CEREALI KINDR DELICE RULADE GUSPARO BAIOCCHI CANNOLO	KINDER BUENO NOVI LOACKER BAULI FIESTA FERERO COOKIES FALCONE TWINS GULLON GRISBÌ VICENZI KINDER DELICE BAIOCCHI	KINDER BUENO BARRETTA NOVI FIESTA CROISSANT BAULI LOACKER GRISBÌ VICENZI KINDER DELICE BAIOCCHI SNACK TWINS GULLON BARRETTA NUTS KINDER CEREALI RULADE GUSPARO
SNACKS SALATI	PATATINE PATA TARALLINI	PATATINE PATA TARALLINI SNATT'S BASTONCINI PANE	PATATINE PATA TARALLINI SNATT'S BASTONCINI PANE
PANINI E PIATTI PRONTI	L'ALBERO DEI SAPORI	L'ALBERO DEI SAPORI	L'ALBERO DEI SAPORI
YOGURT	MILA	MILA	MILA
GELATI	GHIACCILO SAMMONTANA GHIACCIOLONE MOTTA FREDDOLONE MAXIBON MOTTA CUCCIOLONE	GHIACCIOLONE MOTTA FREDDOLONE GHIACCILO SAMMONTANA MAXIBON MOTTA	GHIACCIOLONE MOTTA FREDDOLONE GHIACCILO SAMMONTANA MAXIBON MOTTA MAGNUM ALGIDA CORNETTO ALGIDA
FRUTTA	MR. CORN SEMPLICEMENTE FRUTTA	MR. CORN SEMPLICEMENTE FRUTTA	MANDORLE IL BENE DELLA FRUTTA
ACQUA IN BOCCIONI	ACQUAVIVA	ACQUAVIVA	ACQUAVIVA
CAPSULE	LAVAZZA CREMA AROMA OROCREMA C.D.A.	LAVAZZA CREMA AROMA OROCREMA C.D.A.	LAVAZZA CREMA AROMA
PRODOTTI TOP aggregati rappresentano almeno il 50% delle vendite della categoria (kg)	2018	2019	2020
CAFFÈ E PREPARATI SOLUBILI	ORO REGILAIT	ORO REGILAIT	ORO REGILAIT

102-2

# GOVERNANCE, IMPEGNI E STAKEHOLDER

## GOVERNANCE

Il modello di amministrazione e controllo della C.D.A. prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri: Cattelan Ambrogio, Cattelan Fabrizio, Cattelan Viviana (da statuto il consiglio può essere composto da un minimo di due ad un massimo di cinque membri).

Gli amministratori restano in carica a tempo indeterminato (ma, da statuto, l'assemblea dei soci può anche stabilire la durata dell'incarico e rieleggere i consiglieri di mandato in mandato) e possono essere scelti anche tra i non soci.

Gli amministratori sono revocabili dall'assemblea dei soci in qualunque momento, salvo il diritto al risarcimento dei danni, se la revoca avviene senza giusta causa durante i primi tre esercizi di mandato.

La società ha eletto un sindaco che rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2018 e dall'inizio del 2014 due procuratori speciali rispettivamente in ambito sicurezza sui luoghi di lavoro e sicurezza alimentare.

C.D.A. si avvale per attività specialistiche di professionisti esterni (es. impiantisti come elettricisti, idraulici e frigoristi) e collabora per la distribuzione dei prodotti alimentari e delle bevande con 2 persone che sono a loro volta titolari di una piccola impresa artigiana e lavorano secondo obiettivi concordati.

Dei tre componenti del Consiglio di amministrazione, due (presidente e vice presidente) hanno funzioni esecutive: Il Presidente è Ambrogio Cattelan dal 22 dicembre 2009 a tempo indeterminato ed al primo mandato con la delega per la firma sociale e della corrispondenza sociale, la rappresentanza della società davanti a terzi ed a qualsiasi autorità giudiziaria o amministrativa, nonché la trattazione e definizione di ogni pratica amministrativa presso le stesse autorità e l'effettuazione di operazioni finanziarie per conto della società.

Il Vice Presidente e amministratore delegato è Fabrizio Cattelan dal 22 dicembre 2009, a tempo indeterminato con delega per firma sociale e firmare la corrispondenza sociale; presentare, modificare e sottoscrivere offerte, preventivi, incarichi e contratti; partecipare, in rappresentanza della società, a gare d'appalto, provvedendo a tutte le formalità e procedure necessarie alla partecipazione alle gare stesse; effettuare operazioni finanziarie per conto della società; rilasciare procure speciali a dipendenti e/o soci della società conferendo loro i poteri che riterrà più opportuni nell'interesse della società, nominare ed incaricare eventuali professionisti o consulenti che si dovessero rendere necessari all'operato della società, presentare istanze, reclami, ricorsi e firmare concordati, fare domande per licenze, permessi, autorizzazioni e concessioni amministrative di ogni specie, assumere e licenziare personale dipendente ed effettuare ogni altra operazione connessa ed annessa ai rapporti di lavoro subordinato, coordinare e sovrintendere alla tenuta della contabilità aziendale e al perfezionamento degli adempimenti di carattere civilistico, fiscale e amministrativo.

Non esistono rapporti con joint venture, controllate e attività in leasing che possano influenzare significativamente il perimetro o la comparabilità dei dati. C.D.A. è invece collegata alla ditta D.A.P. che svolge la stessa attività prevalentemente in provincia di Pordenone. Dal 2014 C.D.A. collabora con la ditta Acquaviva (Brescia) per la gestione dei refrigeratori, della loro sanificazione e della consegna dei bocconi d'acqua. Le due aziende non vengono considerate all'interno del report.

In occasione di gare d'appalto che comportano servizi per aree territoriali normalmente non gestite da

102-7, 102-45, 102-18, 102-22,  
102-23, 102-24, 102-25,  
102-33, 102-34, 102-35

C.D.A. possono essere attivate delle associazioni temporanee d'impresa con altri operatori del mercato. La remunerazione di Consiglieri e amministratori è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno, tenuto conto anche dei risultati economici conseguiti dalla Società.

Come per tutte le società, le decisioni dei soci relative all'azienda devono essere prese in forma assembleare. L'assemblea dei soci di C.D.A. Srl viene convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio civilistico, in genere entro centoventi giorni della chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea viene inoltre convocata per le deliberazioni di sua competenza quando l'Organo di Amministrazione lo ritiene opportuno.

Grazie alle numerose occasioni di incontro con la direzione e alla dimensione limitata dell'azienda, i dipendenti e i collaboratori possono formulare direttamente proposte commentando notizie e discutendo argomenti di interesse comune. Nel triennio considerato non ci sono state segnalazioni critiche riportate all'alta direzione.

I comportamenti nella conduzione di qualsiasi attività, in particolare quelle di proposta commerciale per la stipula di contratti di servizio sono oggetto di riunioni periodiche tra la direzione, il personale commerciale e operativo.

L'evoluzione aziendale e la crescita in termini numerici della stessa, hanno contribuito alla qualifica ed alla sensibilità dell'amministrazione così come il percorso di rafforzamento delle competenze e conoscenze relazionali ha permesso di aumentare la visione a lungo termine degli obiettivi strategici.

Allo stesso scopo, ha contribuito anche la partecipazione di Fabrizio Cattelan come relatore ad alcuni convegni, incontri ed eventi principalmente incentrati su tematiche di CSR come per esempio:

- **Salone CSR - Università Bocconi di Milano**
- **Salone CSR - Tappa di Udine**
- **Seminari Anima Impresa - Udine**
- **Università di Udine - Corso di laurea in Gestione delle Risorse Umane**
- **Ires FVG: CSR e Welfare Magement**

## IMPEGNO IN INIZIATIVE ESTERNE

C.D.A. è associata a Confcommercio, Confindustria, Gruppo Giovani Imprenditori e CONFIDA (associazione di categoria del settore Vending).

In Confindustria sezione Udine, la C.D.A. è componente del gruppo alimenti e bevande e Fabrizio Cattelan ne ricopre il ruolo di vice presidente dal 2017. In CONFIDA, svolge un ruolo attivo e di condivisione delle iniziative promosse a livello nazionale, declinandole nel territorio di propria competenza. Nel triennio considerato C.D.A. ha mantenuto il marchio TQS Vending (Top Quality Standard) relativo ad uno standard di servizio garantito, proseguendo anche le attività all'interno della commissione "Vending Sostenibile" promossa sempre da CONFIDA.

Fabrizio Cattelan è stato presidente di Animaimpresa dal 2013 al 2017, momento in cui ha passato le redini a Fabio Pettarin. Animaimpresa è una associazione ONLUS il cui obiettivo è la sostenibilità diffusa per le aziende del territorio.

C.D.A. nel triennio ha intrapreso delle iniziative volontarie di sostegno ad alcune manifestazioni ed enti del territorio fornendo in alcuni casi delle donazioni, per citarne solo alcuni:

Telethon, Progetto Autismo, Animaimpresa, Ass. Endometriosi FVG, La Viarte, La casa di Joy, Fondazione Pontello, Lilt sez. Udine, Il sorriso di Giulia Onlus, Amici di Federico Onlus, Organ. Sindrome di Angelman.



102-11, 102-12,  
102-13, 102-43

## SOGGETTI PORTATORI DI INTERESSE

La sostenibilità e di conseguenza il valore della centralità della persona, rappresenta per C.D.A. un fattore strategico chiave di competitività e sostenibilità del modello di business, che deve essere rafforzato e sostenuto in tutte le sue accezioni all'interno, ma anche all'esterno, dei processi aziendali.

Tale approccio si sostanzia nell'adozione di misure volte a prevenire il più possibile il verificarsi di eventi che possano ledere i diritti degli stakeholder, siano essi dipendenti, clienti, fornitori, comunità o generazioni future (ambiente).

L'azienda intrattiene rapporti costanti e proficui con i suoi stakeholder e soprattutto con i clienti, al fine di monitorare la qualità del servizio offerto e di migliorarlo costantemente.

Per identificare e coinvolgere gli stakeholder si è tenuto conto delle persone e istituzioni che principalmente sono interessate dal ciclo di attività della C.D.A., come i fornitori dei prodotti che vengono distribuiti, il personale dipendente che ne garantisce la presenza e il rifornimento, i clienti che li consumano, le aziende che ospitano i distributori automatici, il contesto sociale in cui C.D.A. opera.

Il dialogo con gli stakeholder si realizza attraverso una serie di occasioni di incontro e confronto con le varie categorie di soggetti portatori di interesse:

- **Personale dipendente:** oltre alle molteplici occasioni di incontro per formazione, informazione e dibattito, vanno in questa direzione anche le diverse iniziative intraprese in termini di welfare.
- **Consumatori:** sviluppo di diverse linee di comunicazione costanti (Visite periodiche da parte di Agenti; campagne di comunicazione su quotidiani e periodici locali; pagine web; numero verde; posta, telefono/fax, e-mail, social network, magazine).
- **Università:** nel triennio considerato non ci sono state collaborazioni con tirocinanti e stagisti ma le occasioni di incontro con l'Università sono state comunque numerose (Trento, Milano e naturalmente Udine).
- **Altri enti:** il progetto pilota avviato a fine 2013 assieme alla AIC (Associazione Italiana Celiachia), con l'obiettivo di creare e pubblicizzare una rete di distributori, sia di snack che di bevande calde, garantiti come sicuri per le persone affette da questa patologia prosegue tuttora. Da segnalare che sono sempre più numerosi i clienti attenti e sensibili alla tematica.
- **Fornitori:** È stato messo a punto un questionario di prelievitazione fornitori in grado di fornire un punteggio tenendo in considerazione l'ambito sicurezza e ambiente.
- **Collettività:** partecipazione a convegni e seminari, incontri e partnership con associazioni e organizzazioni non profit;
- **Media:** incontri periodici per interviste, sito internet, comunicati stampa, social network, promozioni radiofoniche.

102-40, 102-42,  
102-43, 102-44





# ECONOMIA

## FATTURATO

C.D.A. Srl dimostra una rilevante sostenibilità economica. Il fatturato 2018 e 2019 risulta in linea con i valori precedenti, come anche la struttura dei costi. Mentre per il 2020 bisogna tener conto dell'emergenza da pandemia Covid 19 e il relativo calo di lavoro dovuto alle restrizioni imposte.

Tabella 3

DETERMINAZIONE E RIPARTO DEL VALORE	2018	2019	2020
	Conto economico	Conto economico	Conto economico
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.728.965	9.944.170	7.974.966
Ricavi di vendita	9.563.979	9.785.589	7.738.718
Altri ricavi e proventi	164.986	158.581	236.248
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	5.342.658	5.286.756	4.160.858
Per materie prime, sussid., consumo e merci	3.334.453	3.284.427	2.503.338
Variazione delle rimanenze	20.386	28.357	74.626
Per servizi	1.752.514	1.747.514	1.329.862
Per godimento beni di terzi	157.349	158.202	172.308
Oneri diversi di gestione	77.956	68.256	80.724
VALORE AGGIUNTO TIPICO LORDO	4.386.307	4.657.414	3.814.108
Proventi finanziari	74.695	99.552	82.272
VALORE AGGIUNTO GLOBALE DA DISTRIBUIRE	4.461.002	4.756.966	3.896.380
VALORE GLOBALE SU FATTURATO	46%	48%	49%
DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2018	2019	2020
	Conto economico	Conto economico	Conto economico
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	3.064.179	3.173.974	2.448.713
Costi per il personale dipendente	3.064.179	3.173.974	2.448.713
REMUNERAZIONE DELLA PA	89.347	135.981	53.628
Imposte	89.347	135.981	53.628
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	8.420	12.043	10.637
Oneri finanziari	8.420	12.043	10.637
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	1.299.056	1.434.968	1.383.402
Ammortamenti	903.941	945.635	969.982
Utile	395.115	489.333	413.420
VALORE AGGIUNTO SOCIALE DISTRIBUITO	4.461.002	4.756.966	3.896.380

201-1

## LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Per il periodo 2018, 2019 e 2020 si è cercato di ricostruire il quadro dello stato di fatto nella tabella sottostante relativo alle percentuali dei prodotti distribuiti che provengono dalla regione e da quelle confinanti.

Tra gli articoli di magazzino che spostano maggiormente il volume di merce trasportata, dobbiamo sicuramente considerare l'acqua in bottiglia PET da 0,5 litri; scelte commerciali possono influenzare l'acquisto da un fornitore piuttosto che da un altro, ad ogni modo anche il fornitore di acqua più lontano non dista più di 200 km.

Continua il trend positivo riguardo i panini e i tramezzini grazie alla sinergia con la ditta DAP, mentre resta stazionario il prospetto quando prendiamo in considerazione gli snack dolci e salati; infatti i produttori locali, pur presenti, non riescono ad intaccare i grandi mostri del mercato delle multinazionali.

Tabella 4

ANNO	2018		2019		2020	
	FVG	confine	FVG	confine	FVG	confine
Snack salato	0,3	0	0,2	0,3	0	1,1
Snack dolce	4,2	11,7	4,4	9,5	4,3	10,4
Bevande	0,1	1,6	0,1	1,8	0,1	0,1
Acqua in bottiglia	28,5	71,4	35,1	63,9	50	50
Panini e tramezzini	96,8	0	97,4	0	99	0
Prodotti per bevande calde (caffè...)	52	0	51,5	0	52	0

Per definizione consideriamo "FVG" la merce prodotta in regione e "confine" quella proveniente dalle regioni limitrofe.

204-1

## AMBIENTE

### MISSION E AMBIENTE

C.D.A. è consapevole dell'impatto ambientale diretto ed indiretto causato dalla propria attività. Come spiegato più in dettaglio nelle schede specifiche, in ambito di sostenibilità socioambientale, l'avvio dei diversi progetti volti alla lotta all'obesità e al miglioramento nutrizionale dei prodotti offerti, gli investimenti in fonti rinnovabili e mezzi ad alimentazione a metano, hanno permesso di avviare un percorso di strutturazione e sinergia tra gli obiettivi economici e socioambientali che l'azienda, in particolare l'alta direzione, si pone. L'adozione della norma volontaria UNI EN ISO 14001 a dicembre 2014 regolarmente rinnovata e aggiornata alla versione 2015 nel luglio 2017, delinea perfettamente il perimetro delle azioni da svolgere e da rendicontare così come il ruolo dell'alta direzione nella supervisione. Oltre ai principali indicatori ambientali: consumi di energia elettrica, gas naturale, acqua, emissioni di CO<sub>2</sub> e rifiuti prodotti, vengono annualmente monitorati inoltre la dinamica infortunistica, il miglioramento dell'offerta nutrizionale e le performance economiche.

In tabella a pagina seguente, sono inserite le materie prime che presentano un quantitativo notevole di rifiuti che indirettamente producono, non va però dimenticato che il servizio che C.D.A. offre comporta una presenza quotidiana sul territorio di numerosi autocarri e alcune auto impiegati per raggiungere le migliaia di installazioni dei distributori automatici. Sotto il profilo ambientale si può pertanto far emergere l'impatto più significativo dovuto all'emissione di inquinanti dei veicoli aziendali ed al consumo di risorse naturali per l'alimentazione degli stessi, dei distributori automatici e per il conferimento dei rifiuti prodotti.

Le principali aree di impegno e miglioramento per l'ambiente sono e saranno:

- investimento sulla flotta veicoli aziendali per contenere l'impatto della stessa
- investimento sul parco distributori automatici per contenere la richiesta di energia
- miglioramento di tutte le pratiche aziendali a rilevanza ambientale come la gestione dei rifiuti



### ATTIVITÀ DI SERVIZIO GESTIONE DISTRIBUTORI

La C.D.A. distribuisce un'ampia gamma di alimenti già confezionati alla fonte dal produttore; la gamma dei prodotti distribuiti è molto ampia e comprende oltre 150 articoli tra snacks dolci, salati, panini, gelati ecc... C.D.A. acquista inoltre i prodotti di base per l'erogazione delle bevande calde (zucchero, caffè, latte, cioccolato, thè, camomilla, orzo, bicchieri e palette, caffè in capsule e cialde), per queste ultime, sempre nelle tabelle a pagina seguente, sono evidenziati i rifiuti prodotti indirettamente dal cliente. Attualmente non risultano materiali derivanti da riciclo.

103-1, 102-29, 102-30, 102-31

102-16, 301-2, 301-3

Tabella 5

<b>MATERIE PRIME SIGNIFICATIVE</b> impiegate nella preparazione delle bevande calde (in tonnellate)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Zucchero	57,7	57,1	46,7
Caffè in grani	74,7	76,3	53,5
Preparati per altre bevande calde	48,8	47,7	37,9
Caffè e preparati per bevande calde in capsula	13,4	13,3	11,4
Caffè in cialde di carta	0,6	0,6	0,5
Caffè o surrogato solubile	3,7	4,4	3,4
Prodotti bio caffè e preparati	0,02	0,26	0,18

<b>RIFIUTI PRODOTTI A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE</b> in tonnellate (eliminati a cura del cliente)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Plastica da bicchieri e palette	63,3	65,7	53,5
Plastica da bicchieri Hybrid	0,3	0,7	0,3
Plastica da capsule caffè e altre bevande	7,8	7,7	6,7
Bicchieri poliaccoppiati carta- PE	0,03	0,04	0,02
Carta/PLA	0,003	0,9	1,5

<b>MATERIE PRIME SIGNIFICATIVE</b> presenti in prodotti alimentari distribuiti già confezionati dal produttore cliente (in tonnellate)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Acqua	1217,4	1183,3	877,5
Bevande in brik e PET	188,0	164,1	113,7
Bevande in lattina	192,6	195,1	154,6
Gelati	1,7	1,7	0,6
Snack salati	28,5	28,0	18,7
Snack dolci	68,5	70,8	52,8
Panini tramezzini pizze	4,8	5,3	3,9
Altra frutta	3,7	3,8	2,6
Yogurt	2,4	2,0	0,6
Altro wellness	0,04	0,04	0,02

Tabella 6

<b>RIFIUTI PRODOTTI A SEGUITO DELLA VENDITA DI BEVANDE E ALIMENTI CONFEZIONATI</b> in tonnellate (eliminati a cura del cliente)	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Plastica da bottigliette (PET)	54,3	50,8	37,1
Alluminio da lattine (ALU)	9,0	7,9	5,9
Polipropilene (PP)	2,3	2,1	1,5
Carta (PAP)	0,4	0,5	0,1
Poliaccoppiati (BRIK)	2,5	2,5	1,6
ND (Non dichiarato)	6,8	7,0	5,3

301-1, 306-1, 306-2, 306-3

Dal 2015 C.D.A. ha cominciato ad utilizzare per la somministrazione delle bevande calde dei bicchieri a minor impatto ambientale:

- Hybrid: bicchieri di plastica ottenuti con un processo produttivo che presenta un impatto di CO<sub>2</sub> immessa in atmosfera, inferiore del 25% rispetto al tradizionale.
- Carta: bicchiere in materiale perfettamente biodegradabile e rispettoso dell'ambiente.
- Poliaccoppiati carta-PET.
- PLA.

Come si può vedere nella precedente Tab. 5 i volumi in gioco sono ancora molto piccoli, soprattutto a causa del prezzo di acquisto non ancora concorrenziale rispetto ai bicchieri prodotti nella maniera e con le materie prime tradizionali.



## ATTIVITÀ D'UFFICIO

Il consumo principale nelle attività di ufficio è quello della carta per stampante usata presso la sede, dove si concentra il personale amministrativo e direzionale.

Dal 2015 in C.D.A. si usa solamente carta con una componente dell'85% di carta riciclata e disinchiostata postconsumer, prodotta con il 100% di cellulosa E.C.F. (Elemental Chlorine Free), certificata F.S.C. (©1996 Forest Stewardship Council A.C.) proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La disinchiostatura e sbiancatura TCF è senza cloro.

Tabella 7

CONSUMO DI CARTA (in Chilogrammi)	2018	2019	2020
(in Chilogrammi)	475	562,5	340

## C.D.A. e F.S.C. (Forest Stewardship Council)

Forest Stewardship Council (FSC) è un'organizzazione internazionale non governativa e nonprofit, nata nel 1993 per promuovere la gestione responsabile di foreste e piantagioni.

L'ente si propone di:

- Proteggere e mantenere le comunità naturali e le foreste ad alto valore di conservazione.
- Rispettare i diritti dei lavoratori, delle comunità e delle popolazioni indigene.
- Costruire mercati, aggiungere un miglior valore e creare un equo accesso ai benefici.

C.D.A., sensibile da sempre alle tematiche legate al rispetto dell'ambiente dal 2017 sostiene, anche economicamente, FSC tramite la quota associativa di € 900,00.



301-1, 103-1, 103-2,  
306-2

## I MEZZI DI TRASPORTO

Come evidenziato in precedenza, la presenza quotidiana sulla strada di numerosi mezzi, costituisce una delle aree di maggior impatto sulla comunità in termini di emissioni e di potenziale pericolo per la salute. Tuttavia la presenza dei mezzi è indispensabile per lo svolgimento del servizio e quindi non può essere ridotta; i sistemi adottati dall'azienda per contrastare nei limiti del possibile le problematiche dovute a questo aspetto risiedono principalmente nel costante ammodernamento della flotta circolante e in una attenta e continua programmazione dell'operatività quotidiana di ogni singolo addetto. Il progetto avviato nel 2012 denominato "Semaforo verde" si è concluso a fine 2015 infatti, come anticipato dall'azienda formatrice, l'efficacia e l'utilità sarebbero andate via via scemando. I risultati complessivi ottenuti sono stati soddisfacenti come riportato nelle edizioni precedenti; restano invece come bagaglio personale, per i dipendenti che avevano partecipato al corso, le informazioni e le istruzioni impartite per poter avere dei benefici in termini di risparmio anche al di fuori dell'ambiente lavorativo. In tabella 8 vengono riportate le classi ecologiche europee dei mezzi della C.D.A.

Tra gli interventi per il contenimento degli impatti generati dal trasporto, oltre all'ammodernamento della flotta circolante, vi sono la manutenzione programmata e il passaggio a combustibili alternativi al diesel. Dai calcoli è esclusa un'autovettura di rappresentanza aziendale. Inoltre, a partire da luglio 2020, abbiamo tenuto in considerazione anche un furgone per il rifornimento dei distributori automatici completamente elettrico.

Tabella 8

PARCO AUTOMEZZI C.D.A.	2018	2019	2020
EURO 6	19	19	25
EURO 5	6	6	5
SCR (Riduzione delle particelle per effetto dell'ottimizzazione della combustione, Riduzione di NOx con post-trattamento mediante convertitore catalitico e AdBlue)	1	1	1
Metano	1	1	0
elettrica / ibrida	1	1	2
EURO 4	15	14	7
EURO 3	5	4	1
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>43</b>	<b>38</b>

Tabella 9

ANNO	2018				2019				2020			
	Diesel	Benzina	Metano	Totale	Diesel	Benzina	Metano	Totale	Diesel	Benzina	Metano	Totale
Tipologia carburante												
Carburante consumato	97400	2.628	2356	-	99.078	2.594	2.296	-	82.743	2.010	-	-
Chilometri percorsi	993.990	51.578	17.900	<b>1.063.468</b>	943.251	57.701	17.266	<b>1.018.218</b>	767.105	42.632	-	<b>809.737</b>
Tonnellate di CO <sub>2</sub> prodotta	2562	5,8	6,5	<b>268,5</b>	260,6	5,8	6,3	<b>272,7</b>	217,6	4,5	-	<b>221,1</b>
Media aziendale g/Km di CO <sub>2</sub>	257,7	112,5	363,1	<b>252,4</b>	276,3	100,5	364,9	<b>267,8</b>	283,7	105,6	-	<b>274,3</b>
Media aziendale efficienza chilometrica Km/l	10,2	19,6	7,6	-	9,5	22,2	7,5 km/kg	-	9,3	21,2	-	-

302-1, 305-1

Coo

Una scelta naturale

100% ELETTRICO

Riforniamo i nostri clienti  
senza rifornire i nostri serbatoi.

Coo.it

TALMASSONS 33030 (Ud)  
Via degli Artigiani, 3  
tel. 0432 766853  
info@coo.it  
seguici anche su 

BLUENERGY  
LIVE WORK SMART ELECTRIC



Coo  
LIVE WORK SMART ELECTRIC

P  
STAZIONE DI RICARICA  
PER VEICOLI ELETTRICI



## CONSUMO ENERGETICO DIRETTO ED INDIRETTO

Il consumo diretto di energia è riferibile al carburante per i veicoli aziendali ed al metano per il riscaldamento dei locali della sede.

In tabella 10 vengono riportati i dati dei consumi diretti.

Tabella 10

CONSUMO DIRETTO DI ENERGIA SUDDIVISO PER FONTE PRIMARIA (gigajoule)	2018	2019	2020
Gasolio per automezzi <sup>(1)</sup>	3.547	3.607,6	3.012,8
Benzina per automezzi <sup>(1)</sup>	86,7	85,6	66,3
Metano per automezzi <sup>(2)</sup>	101,8	99,2	-
Metano per riscaldamento <sup>(1)</sup>	161	129	213,7
<b>Totale consumi diretti</b>	<b>3.897</b>	<b>3.921,4</b>	<b>3.293</b>

(1) secondo i parametri G3 del GRI

(2) [http://www.engineeringtoolbox.com/co2-emission-fuels-d\\_1085.html](http://www.engineeringtoolbox.com/co2-emission-fuels-d_1085.html)

I consumi indiretti di energia sono dovuti all'impiego dell'elettricità per illuminazione e servizi presso la sede e i bar automatici, uniche locazioni dove il consumo elettrico può essere valutato correttamente.

La misura dell'energia elettrica consumata presso i clienti non può essere misurata con precisione, dal momento che l'utilizzo è il più vario a seconda del Cliente stesso, come per es. turni, modello di distributore e utilizzo prevalente.

In tabella 11 sono riportati i dati dei consumi indiretti, mentre in Tab. 12 è riportata, in GJ, la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico.

Tabella 11

CONSUMO INDIRETTO DI ENERGIA (gigajoule)	2018	2019	2020
Energia elettrica consumata da rete elettrica nazionale alimentazione sede e bar automatici	555	554,4	452,1

Tabella 12

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA (gigajoule)	2018	2019	2020
Energia elettrica prodotta da impianto fotovoltaico C.D.A.	222,3	212,6	436,7

## INTENSITÀ ENERGETICA E DI EMISSIONI

Con l'edizione corrente del report, C.D.A. ha voluto esprimere in termini di impatto ambientale la somministrazione di alimenti al consumatore secondo le formule:

**Intensità energetica=(KJoule)/(numero di consumazioni)**

**Intensità emissioni=(grammi CO<sub>2</sub>)/(numero di consumazioni)**

Il valore al numeratore rappresenta rispettivamente il consumo diretto e indiretto di energia espresso in Joule (energia elettrica, carburanti, riscaldamento) e le emissioni dirette e indirette espresse in CO<sub>2</sub> equivalente, ne sono naturalmente esclusi i consumi elettrici presenti presso cliente. Al denominatore ci sono tutte le consumazioni (bevande calde, snack e bevande fredde), ne è escluso il settore OCS e la somministrazione di acqua tramite boccioni.

Tabella 14

Anno	2018	2019	2020
Intensità energetica (KJ/consumazione)	222	222	231
Intensità emissioni (g CO <sub>2</sub> /consumazione)	17,3	17,3	17,0

Tabella 15

Anno	2018	2019	2020
Autoconsumo da impianto fotovoltaico (kW)	46.382	46.724,8	60.914,9
Totale consumo elettrico (kW)	154.158,7	153.996,8	125.594

## L'ENERGIA ELETTRICA

I consumi dell'energia elettrica influiscono in modo sensibile sulle emissioni di CO<sub>2</sub>. I sistemi di gestione che l'azienda sta mettendo in campo, dopo una valutazione interna complessiva e organica sono le seguenti:

- **Manutenzione programmata dell'impianto fotovoltaico**, in modo tale da mantenere in perfetto stato di efficienza lo stesso e garantirne la massima produttività
- **Rinnovamento parco macchine distributori automatici**, come introdotto nelle edizioni precedenti, C.D.A. ha creato un database per la classificazione energetica del parco macchine, la cui utilità purtroppo è relativa perché non esiste una classificazione energetica ufficiale e universale dei distributori di bevande calde; per limitare la problematica C.D.A. ha deciso quindi di approvvigionarsi da aziende leader di mercato in grado di assicurare il rispetto della marchiatura IMQ (IMQ, acronimo di Istituto Italiano per il Marchio di Qualità). La conformità garantisce che il prodotto sia fabbricato in base ai migliori criteri. Questo marchio non è obbligatorio per il produttore, a differenza del marchio CE, ed è soggetto a controlli anche dopo che i prodotti certificati sono immessi sul mercato, al fine di verificare che il rispetto dei sopracitati standard sia costante. Il rinnovamento del parco macchine è un processo lento funzione di diversi fattori, ad ogni modo in Tab. 17 è riportata l'età media dei distributori automatici suddivisi per categoria.

Fa parte del rinnovamento parco macchine la sostituzione dei dispositivi di illuminazione a neon con led: eventuali neon presenti nei distributori di snack e bevande fredde vengono progressivamente sostituiti con strisce a led.

- **Telemetria**. Tra le iniziative che contribuiscono alla riduzione dei consumi energetici è stato attivato, su alcune postazioni di distributori automatici, il controllo da remoto tramite sistema di telemetria. Questo consente agli operatori di monitorare a distanza l'effettivo stato di approvvigionamento e funzionamento dei distributori, evitando così lo spostamento con automezzo fino alla postazione quando non necessario.

L'impostazione **"energy saving"** impostabile su alcuni DA per ridurre i consumi in orari di non utilizzo, in passato si è rivelata controproducente dal momento che i continui sbalzi di temperatura aggravavano il deposito di calcare all'interno della caldaia con conseguenti interventi tecnici per il ripristino.

Tabella 16

EMISSIONI in tonnellate CO <sub>2</sub> dirette e indirette	2018	2019	2020
Benzina per automezzi <sup>(1)</sup>	5,8	5,8	4,5
Metano per automezzi <sup>(1)</sup>	6,5	6,6	-
Gasolio per automezzi <sup>(2)</sup>	256,2	260,6	217,6
Metano per riscaldamento <sup>(1)</sup>	8,1	6,5	10,7
Energia elettrica (sede, filiale, bar automatici) <sup>(2)</sup>	70,1	69,7	42
<b>Totale emissioni</b>	<b>346,7</b>	<b>348,9</b>	<b>274,8</b>

(1) [http://www.sunearthtools.com/it/tools/CO2-emissions-calculator.php#txtCO2\\_14](http://www.sunearthtools.com/it/tools/CO2-emissions-calculator.php#txtCO2_14)

(2) <http://www.liferaces.eu/>

Tabella 17

ANZIANITÀ MEDIA DISTRIBUTORI AUTOMATICI in anni	2018	2019	2020
Refrigeratori per boccioni	7,8	7	7,5
Bevande calde	8,1	8,1	9
Bevande calde liofilizzate	11,5	13,7	10,6
Bevande fredde	10,9	11,2	12,2
Gelati	6,4	7,3	7,3
Snack	10,2	10,9	12
Snack refrigerati	5,7	6,2	6,8
Refrigeratori a rete	-	-	0,9

## L'ACQUA

L'acqua utilizzata proviene da acquedotto, non ci sono prelievi da corpi idrici superficiali o cicli di riutilizzo della stessa. L'acqua prelevata in C.D.A., viene usata per:

- **riempimento delle taniche destinate ai distributori automatici di bevande calde sparsi nel territorio non collegabili alla rete idrica;**
- **attività di assistenza compreso il lavaggio dei distributori automatici;**
- **attività legate al Lounge Bar;**
- **lavaggio dei furgoni;**
- **welfare: uso dell'autolavaggio per le auto dei dipendenti.**

Annualmente vengono effettuate le analisi di potabilità dei due punti di prelievo presenti in sede sulla base del DLGS 31 del 2001.

I volumi consumati sono stati ricavati dalle bollette dei fornitori e riportati in tabella 18, in riferimento ai 2 punti pausa (Manzano e Udine Via Roma), i consumi non vengono conteggiati.

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, la sede aziendale è servita dalla rete fognaria ed il ciclo di lavoro comporta immissioni rientranti nei parametri stabiliti dai gestori delle stesse. Il deciso incremento di consumi d'acqua del 2016 è dovuto all'avvio del lavaggio dei furgoni in sede.

Tabella 18

CONSUMO D'ACQUA (in metri cubi)	2018	2019	2020
Prelievo da rete acquedotto per sede di Flumignano	1523	1790	818,3

## I RIFIUTI

La gestione dei rifiuti può essere sommariamente suddivisa in:

- **Rifiuti prodotti in sede C.D.A.**
- **Rifiuti prodotti presso i Clienti**

Nel primo caso, il responsabile dell'ufficio preposto in C.D.A. ha il compito identificare i rifiuti prodotti per analizzarne l'origine e le caratteristiche per poterli poi indirizzare allo smaltimento/recupero. L'identificazione si conclude con l'assegnazione di un numero a 6 cifre, il cosiddetto codice CER (Catalogo Europeo Rifiuti), il simbolo \* indica che il rifiuto è definito pericoloso.

I rifiuti direttamente prodotti presso la sede aziendale sono prevalentemente carta, cartone, imballi in plastica e misti, affidati per lo smaltimento/riciclaggio a soggetti autorizzati. Saltuariamente vengono smaltiti anche rifiuti pericolosi (vedi Tab. 21, per una descrizione più dettagliata). Una parte dei distributori automatici che vengono sostituiti a seguito di rinnovo delle caratteristiche sono sottoposti a un processo di ricondizionamento e venduti a operatori specializzati per il loro reimpiego sul mercato italiano o estero mentre la rimanente quota viene periodicamente smaltita come rifiuto.

I rifiuti che invece vengono prodotti dai clienti a seguito della consumazione dei prodotti distribuiti da C.D.A. (vedi Tab. 6), vengono generalmente smaltiti a cura dei clienti stessi ai quali C.D.A. mette disposizione, in funzione delle singole modalità di raccolta presenti in loco, specifici contenitori utili a differenziare le varie tipologie di rifiuto.

303-1, 303-2,  
303-3, 306-1, 306-2

## I PRODOTTI IN VIA DI SCADENZA RITIRATI DAI DISTRIBUTORI.

Nel corso degli anni C.D.A. ha sempre cercato di ottimizzare la distribuzione dei prodotti alimentari in modo tale da limitare il più possibile il numero di alimenti che vengono ritirati dai distributori perché ormai prossimi alla scadenza. Tale pratica è necessaria sia per ridurre gli sprechi sia le perdite conseguenti di denaro.

Numeri che in prima battuta risultano ampiamente antieconomici ma che dovrebbero essere destinati a scendere con il tempo e fornire un know-how anche in applicazioni non proprie del settore tradizionale.

È confermato che, come negli anni precedenti, gli scarti in valore assoluto maggiori si registrano per i prodotti considerati "deperibili" e quindi con una shelf life corta quali i panini e i tramezzini (Tab. 20). Il contributo maggiore alla riduzione di queste perdite può provenire esclusivamente dalla bravura e dall'esperienza degli operatori addetti al rifornimento, i quali conoscendo molto bene sia le esigenze che le aspettative del cliente, possono riuscire a limitare notevolmente gli scarti.

Naturalmente, essendo il servizio di distribuzione automatica una "tentata vendita", è sostanzialmente impossibile arrivare al risultato di resi pari a zero.

Tabella 19

PERCENTUALE DI PRODOTTI RESI SUDDIVISI PER CATEGORIA SUL TOTALE DISTRIBUITO	2018	2019	2020
BEVANDA	0,16%	0,24%	0,41%
BEVANDA LATTINA	0,16%	0,15%	0,38%
GELATI	1,83%	0,44%	2,59%
PANINI TRAMEZZINI	3,85%	4,81%	4,52%
SNACK DOLCE	0,13%	0,15%	0,37%
SNACK SALATO	0,12%	0,12%	0,56%
YOGURT	6,05%	6,66%	8,58%
ALTRO FRUTTA	0,11%	0,22%	0,59%
ALTRO WELLNESS	0,97%	0,38%	1,90%
SUCCHI DI FRUTTA	0,13%	0,07%	0,44%
<b>TOTALE</b>	<b>0,74%</b>	<b>0,83%</b>	<b>1,04%</b>

306-1, 306-2



Cda  
Una scelta

GESTIONE DISTRIB

260

DP-153PZ

Cda

Cda  
LA STRADA È INFINITA



## C.D.A. E LA LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Con l'obiettivo di poter parzialmente recuperare per qualche fine sociale anche i resi, dalla fine del 2015 ha preso avvio una collaborazione con la Croce Rossa locale, per la distribuzione a persone indigenti dei prodotti ritirati dai distributori automatici prossimi alla scadenza.



Tabella 20

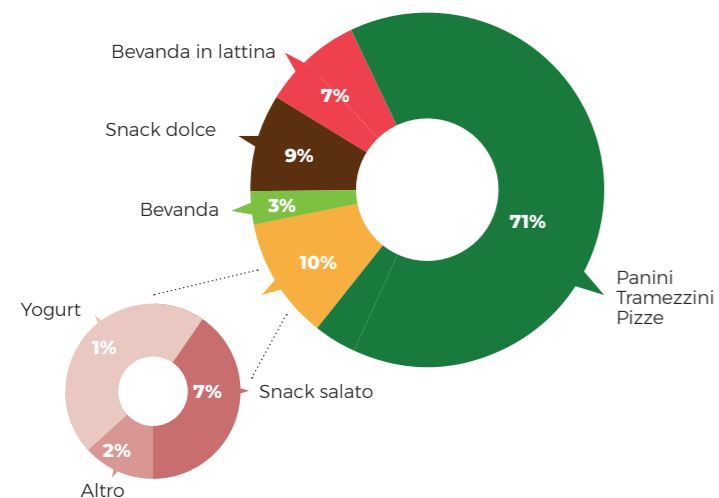
NUMERO PRODOTTI FORNITI ALLA CROCE ROSSA	2018	2019	2020
ALTRO FRUTTA	28	13	200
BEVANDA	56	1.292	650
BEVANDA LATTINA	50	4.547	1.500
FRUTTA E VERDURA FRESCA	5	-	-
PANINI TRAMEZZINI PIZZE	7211	16.991	15.000
SNACK DOLCE	241	850	2.000
SNACK SALATO	299	869	1.500
YOGURT	133	132	200
SUCCHI DI FRUTTA	3	26	200
<b>TOTALE</b>	<b>8.559</b>	<b>25.229</b>	<b>21.250</b>

Tabella 21

CODICE CER	DESCRIZIONE	QUANTITÀ 2018 (Kg)	QUANTITÀ 2019 (Kg)	QUANTITÀ 2020 (Kg)
150101	Imballaggi in carta e cartone	24730	30570	21780
150102	Imballaggi in plastica	2645	2850	2240
150106	Imballaggi in materiali misti	7190	10120	6810
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	-	64	20
150111*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose compresi i contenitori a pressione vuoti	-	13	15
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	-	4	?
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	-	30	21
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse di quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	1170	180	-
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	-	130	313
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi di quelli di cui alla voce 160215	458	599	18
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	-	115	60
170401	Rame, bronzo, ottone	120	65	-
170405	Ferro e acciaio	940	120	105
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	1854	1482	1250
200125	Oli e grassi commestibili	-	160	120
200301	Rifiuti urbani non differenziati	4903	4640	4800

Solamente il codice CER 160303 è destinato allo smaltimento, tutti gli altri al recupero. Non ci sono rifiuti trasportati all'estero.

### 2020 Percentuale prodotti resi invenduti sul totale



# SOCIALE

## IL PERSONALE E LE MODALITÀ DI LAVORO

Il personale viene assunto nell'ambito di residenti in regione Friuli Venezia Giulia che pertanto possono essere generalmente definiti locali.

C.D.A. non raccoglie informazioni relative al proprio personale che possano essere riconducibili a forme di discriminazione o manifestazione di diversità quali ad esempio il credo religioso, l'origine etnica, la disabilità e l'appartenenza politica.

Tutto il personale dipendente è inquadrato contrattualmente con contratto collettivo nazionale del commercio, salvo gli addetti al C.D.A. Lounge Bar assunti con contratto turismo e pubblici esercizi, non vi è differenza di remunerazione in funzione del genere, C.D.A. inoltre ha in essere 2 collaborazioni esterne con lavoratori autonomi.

C.D.A. possiede una struttura organizzativa che, per il tipo di servizio offerto, fa della flessibilità, della velocità nei tempi di risposta alle dinamiche esigenze del cliente e del mercato, uno dei propri punti di forza. Questo tipo di impostazione si riflette nell'operatività gestionale secondo dinamiche che seppur consolidate possono comunque lasciare spazio a necessità riorganizzative difficilmente programmabili. Può pertanto capitare, soprattutto in occasione di aggiudicazione o perdita di appalti/clienti, che i tempi di contratto da rispettare richiedano celerità nell'allestire o dismettere le postazioni di erogazione del servizio; questo comporta in funzione dell'entità dell'installazione e della collocazione territoriale, un possibile cambio di operatività degli addetti. Eventuali cambi senza preavviso sono possibili ma non sono la regola. Ad ogni modo, si cerca comunque di garantire agli operatori uno scambio di informazioni che li metta al corrente delle principali gare di appalto a cui la C.D.A. partecipa ed il periodo di possibile aggiudicazione o cessazione di servizi già in essere allo scopo di fornire i possibili scenari in cui l'organizzazione si troverà ad operare.

Saltuariamente vengono attuati degli spostamenti di operatori da un giro ad un altro; questo avviene sia per evitare l'instaurazione di situazioni di comodo, sia per mantenere alto lo stimolo e l'attenzione.

C.D.A. opera in armonia con gli standard internazionali riconosciuti in merito a salute e sicurezza sul lavoro, formazione e istruzione, diversità e pari opportunità. Gli addetti al rifornimento dei distributori automatici sono dotati di divisa riconoscibile, di tesserino di identificazione e dei dispositivi di protezione individuale necessari in funzione dei rischi valutati e per la sede aziendale sono stati inoltre elaborati gli specifici piani di emergenza ed evacuazione.

La salute e la sicurezza sono un elemento di cui C.D.A. tiene conto nella sua strategia di sostenibilità, non a caso nel 2015 è stata adottata e regolarmente rinnovata la norma di certificazione volontaria BSOHSAS 18001 (identificato come standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori) che a dicembre 2020 è diventata ISO 45001.

C.D.A. fornisce un impegno costante per dare ai dipendenti un ambiente di lavoro sicuro e sostenere, tramite il coordinamento con i clienti, un flusso informativo che permetta di lavorare in sicurezza anche presso le migliaia di installazioni del territorio.

Non sono mai stati registrati infortuni mortali sul lavoro, né casi di incidenti gravi, anche in anni precedenti al 2013. Questo dato è da tenere in forte considerazione in relazione all'attività svolta sul territorio, che comporta una elevata percorrenza chilometrica degli operatori e che nel 2018 ha dato esito solamente a 9 infrazioni al codice della strada delle quali 7 per eccesso di velocità e 2 per transito in ZTL. Nel 2019 le infrazioni sono state complessivamente 3 di cui 2 per eccesso di velocità e una per divieto di sosta. Nel

103.1, 103.2  
403-2, 202.2, 402-1, 405-2

2020 le infrazioni sono state complessivamente 5 di cui 2 per eccesso di velocità, una per passaggio con semaforo rosso, 2 per divieto di sosta e una per mancato pagamento pedaggio. Si ritiene che i bassi tassi di infortunio e assenteismo riscontrati negli anni possano essere anche letti come il risultato di corrette pratiche di gestione della salute e sicurezza.

Si riportano in tabella 23, per il periodo di riferimento, il tasso di frequenza degli infortuni e il tasso delle assenze. Negli anni non sono state registrate vertenze dei dipendenti o interruzioni del lavoro causate dal rifiuto di massa a svolgere l'attività. Negli anni oggetto di questo report, la media degli impiegati in azienda è stata di 71 unità. Abbiamo registrato 6 nuove assunzioni a fronte di 12 fuoriuscite.

Nel 2020, a causa della situazione pandemica dovuta al Covid -19, sono state registrate 23.503 ore di cassa integrazione straordinaria che hanno riguardato tutto il personale.

## C.D.A. PER IL SOCIALE

C.D.A. devolve ogni anno parte degli utili a fini sociali (vedi tabella sottostante) ad associazioni ed enti quali: Associazione Autismo FVG, Telethon, Down FVG, ...

Tabella 22

C.D.A. PER IL SOCIALE	2018	2019	2020
Erogazioni liberali	12.359,16	7.800	3.550

## SOCIETÀ

Come descritto finora, C.D.A., nello svolgimento delle proprie attività, ha intrapreso un percorso di identificazione, misurazione e valutazione degli impatti che produce sulla collettività in cui opera. Nei rapporti con le istituzioni pubbliche (autorità regolatorie e ispettive), uniforma il proprio operato al rispetto delle leggi vigenti in tema di anticorruzione, pratiche di mercato (es. concorrenza), condizioni di lavoro e rispetto dell'ambiente inoltre ribadisce, sia nel codice comportamentale che nell'ambito degli incontri con il personale, l'impegno al più rigoroso rispetto delle leggi e in particolare il divieto di compiere qualsiasi atto che possa coinvolgere la Società riguardo a reati previsti dalla legge. Nel periodo considerato non ci sono stati casi di reati in ambito di corruzione e nemmeno legati all'anti trust o alla libera concorrenza e pertanto nessuna sanzione per mancato adeguamento alla normativa cogente. C.D.A. affronta con attenzione gli impatti che le proprie attività hanno nella comunità in cui opera, cercando di orientare le proprie politiche oltre il conseguimento di risultati economici positivi, verso lo sviluppo sociale. Questo impegno si concretizza nell'attenzione alle proprie risorse umane che appartengono alla comunità locale, nelle iniziative realizzate a favore della comunità attraverso donazioni e sponsorizzazioni e nella salvaguardia dei posti di lavoro creati. C.D.A. non finanzia partiti politici.

## DIVISIONE DEGLI UTILI

Fermamente convinta dell'importanza del benessere dei dipendenti, la direzione ha deciso di dividere parte degli utili con tutti i dipendenti anche per il 2018 per 50.000 euro.

201-1, 419.1, 413.1, 205.1,  
415.1, 206.1, 419.1

## WELFARE

Il merito del successo di un'azienda, non è solamente di chi lo guida, ma anche di chi, ogni giorno, partecipa con impegno al raggiungimento di tale risultato. Per questo motivo in C.D.A. abbiamo sempre ritenuto importante condividere il risultato economico con tutto il personale attraverso azioni mirate e un piano welfare articolato. Alla fine del 2017 è stata svolta una indagine interna per identificare le necessità del personale e a partire dal 2018 sono state messe in campo alcune iniziative, quali:

- Acquisto di libri di testo scolastici per i figli a carico dell'azienda.
- Assicurazione sanitaria integrativa.
- Buoni spesa per chi non usufruisce del buono libri.
- Autolavaggio aziendale a disposizione per le auto private.
- Reception di pacchi durante l'orario lavorativo.
- Gruppi di spesa collettivi.
- Convenzioni con diverse realtà del territorio per sconti specifici.



Tabella 23

DESCRIZIONE	QUANTITÀ 2018	QUANTITÀ 2019	QUANTITÀ 2020
Numero infortuni	0	0	1
Giorni complessivi di assenza per infortunio	0	17	8
Giorni di assenza per infortuni mani e arti superiori in attività connesse alla gestione dei distributori automatici	0	0	0
Giorni di assenza per infortuni altre sedi corporee a causa di sinistri stradali	0	17	0
Giorni di assenza per infortuni altre sedi corporee e altre cause	0	0	0
Incidenti mortali	0	0	0
Malattie professionali	0	0	0
TOTALE ORE LAVORATE NELL'ANNO	121.358	127.614	101.873
Ore di malattia nell'anno	3.356,5	4.450,5	3.368
Ore di malattia professionale nell'anno	0	1.176,0	0
Ore di infortunio nell'anno	0	0	40
Giorni di malattia nell'anno	643	593	558
Giorni lavorati nell'anno	15.659	16.741	13.012
Tasso di frequenza infortuni (Injury Rate)	0	1,57	1,96
Tasso di gravità infortuni (Lost Day Rate)	0	26,64	15,71
Tasso di malattia professionale (Occupational Diseases Rate)	0	0	0
Tasso di assenteismo (Absentee Rate)	8.212,5	7.287,5	8.699,7

- Le definizioni adottate sono, come richiesto dai protocolli GRI, quelle previste dall'International Labour Organization (ILO).
- Tasso di frequenza infortuni (Injury Rate).** È il numero di infortuni con astensione dal lavoro di almeno un giorno diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000 (corrispondenti a 50 settimane lavorative \* 40 ore \* 100 dipendenti).
- Tasso di gravità infortuni (Lost Day Rate).** È il rapporto tra le giornate non lavorate per infortunio e le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000. Le giornate non lavorate sono giorni di calendario e si contano a partire da quando si è verificato l'infortunio.
- Tasso di assenteismo (Absentee Rate).** È il numero dei giorni di assenza per malattia, sciopero, infortunio sul numero di giorni lavorati nello stesso periodo, moltiplicato per 200.000. Per agevolare il confronto con altre fonti, questo indicatore è stato calcolato anche come incidenza percentuale sui giorni lavorati.
- Tasso di malattia professionale (Occupational Diseases Rate).** È il numero totale di casi di malattia professionale diviso per le ore lavorate nell'anno, moltiplicato per 200.000.
- I dati riportati in tabella si riferiscono a tutte le sedi di C.D.A. (Flumignano e Moimacco).
- Le causali d'assenteismo considerata non comprendono la maternità, i congedi matrimoniali, i permessi per motivo di studio, i permessi per attività sindacale.

Tabella 24

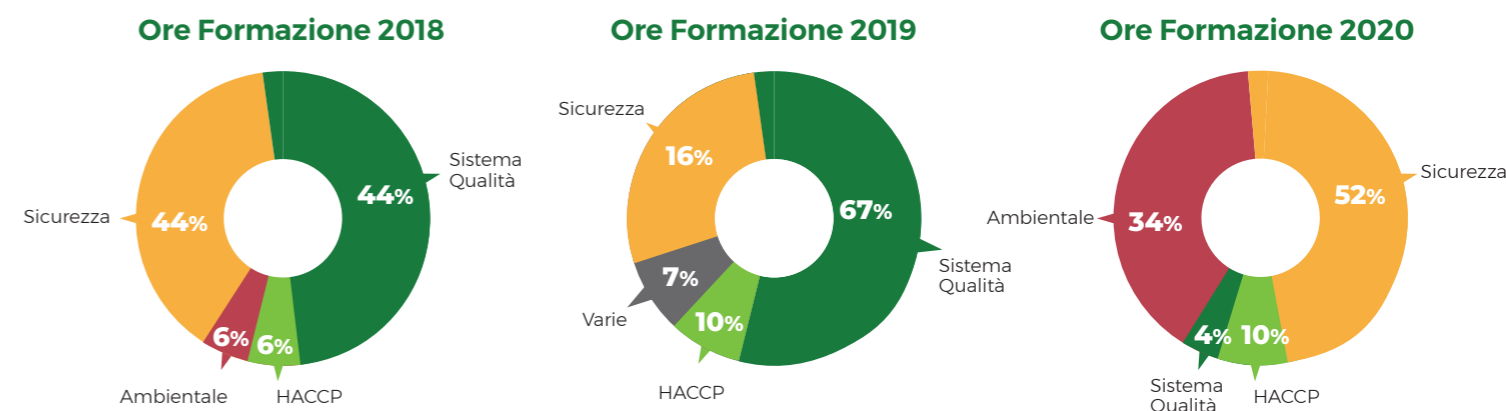
SPESE DOVUTE ALLA SICUREZZA (DPI, manutenzioni, corsi di formazione...)	2018	2019	2020
Spesa sostenuta	24.796	26.081	31.347

## FORMAZIONE

La formazione nei vari ambiti viene fornita a tutto il personale interessato; non ci sono discriminazioni e disparità di trattamento di alcun genere.

PERSONALE SUDDIVISO IN MACROCATEGORIE	2018		2019		2020	
	Ore totali	Ore a persona	Ore totali	Ore a persona	Ore totali	Ore a persona
ARD	563	17,1	334	9,8	210	7,2
BAR	15	3,0	21	4,2	19	3,8
JOLLY	147	21,0	59	8,4	62	8,9
ASS	169	12,1	239	14,1	103	6,9
MAG	90	30	18	6	16	5,3
COM	148	29,6	54	10,8	18	3,6
QUALITÀ	48	24	49	24,5	73	36,5
AMM + CGV	278	34,8	50	6,3	52	8,7
<b>TOTALE</b>	<b>1.458</b>		<b>824</b>		<b>553</b>	

Tabella 25



## I DIRITTI UMANI

In accordo con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani dell'ONU, in C.D.A. viene sancito che:

- è vietato favorire e penalizzare professionalmente un lavoratore per razza, sesso, orientamento sessuale, ceto sociale, nazionalità, fede religiosa, invalidità, appartenenza sindacale e politica, inoltre;
- è vietato l'impegno di lavoratori in età scolare (scuola dell'obbligo) o inferiore;
- è vietato ottenere una prestazione lavorativa sotto minaccia di qualsiasi natura, con ricatti fisici o psicologici, con requisizione dei documenti di identità, con la richiesta di denaro in cambio di lavoro;
- è vietata qualsiasi forma di punizione corporale, coercizione mentale o fisica, violenza verbale;
- è garantito il rispetto degli orari di lavoro ordinario e straordinario e dei turni di riposo secondo gli accordi contenuti nei CCNL - è garantito il rispetto degli accordi salariali previsti dai CCNL con pagamento degli straordinari in busta paga e versamento dei contributi previdenziali.

La C.D.A., fortunatamente, opera in un settore di mercato e in un contesto locale in cui il rispetto dei diritti umani non desta particolare preoccupazione. L'integrazione di fattori riconducibili ai diritti umani nei requisiti delle performance della C.D.A. non sembra pertanto essere una strategia necessaria alla riduzione dei rischi di investimento della stessa.

Non si attendono nelle pratiche aziendali che C.D.A. svolge e promuove, casi di violazioni dei diritti umani che possano comportare danni reputazionali.

Nel corso del 2016-2017, durante gli audit di qualifica dei fornitori, non sono state individuate criticità legate al non rispetto dei diritti umani e non si sono verificati episodi legati a pratiche discriminatorie. Nell'ambito della "discriminazione", vengono prese in considerazione, non solo le situazioni in cui un dipendente viene trattato in modo disuguale (imponendo oneri o negando benefici invece di valutare la persona in modo equo sulla base dei meriti personali), ma anche la molestia intesa come commenti o azioni che sono sgradite alla persona alla quale sono state rivolte.

Alla C.D.A. Srl non sono mai state inoltrate denunce per episodi legati a pratiche discriminatorie né presso l'azienda, né presso le autorità competenti.

L'azienda, nel pieno rispetto delle principali dichiarazioni e legislazioni sui diritti umani e delle Convenzioni 138 e 182 dell'OIL, ha sempre vietato l'impiego di persone di età inferiore a 16 anni in qualunque fase del suo processo produttivo. Al momento non sono mai stati riscontrati casi di lavoro minorile o in contrasto con le normative in merito all'istruzione obbligatoria così come non sono noti casi di ricorso a lavoro forzato, né all'interno dell'azienda, né per quanto a conoscenza presso fornitori diretti. Di conseguenza nel periodo di rendicontazione, come negli anni precedenti non si sono registrate sanzioni a leggi o regolamenti sulla discriminazione sul posto di lavoro, frode contabile o corruzione.

406-1,  
408-1, 409-1

## C.D.A. E LA SANA ALIMENTAZIONE

C.D.A. si interfaccia quotidianamente con popolazioni di consumatori estremamente varie, che rappresentano istanze, carenze o eccessi nutrizionali di tipologia e ampiezza diversi, è per questo che l'azienda ha affrontato negli anni diversi temi che riguardano l'ampliamento dell'offerta tesa a soddisfare i bisogni nutrizionali di gruppi di specifici consumatori in termini di disponibilità e accessibilità di nuove tipologie di prodotti senza compromettere la salute. Su questi temi prosegue la collaborazione con Bella Italia&EFA Village Srl (ex GETUR) di Lignano con la divisione aziendale "Wellness". Ormai la totalità dei distributori automatici di snack presentano l'etichetta esplicativa delle caratteristiche specifiche dei prodotti in vendita.

La sensibilità, riguardo alla lotta all'obesità e alle malattie legate ad una errata alimentazione, è evidente nella continua ricerca messa in atto da diverse figure aziendali, di prodotti in grado di soddisfare le linee guida regionali per la distribuzione automatica di alimenti. La C.D.A. non commercializza prodotti proibiti e risponde tramite il proprio servizio clienti a interrogazioni o preoccupazioni che possano riguardare gli alimenti distribuiti, anche con il contributo dei produttori degli stessi.

Dal 2013 si è ormai consolidata la collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC) all'interno del progetto Alimentazione Fuori Casa (AFC). I distributori automatici individuati per questo progetto sono pubblicati nella Guida AFC, sul sito [www.celiachia.it](http://www.celiachia.it) e sulla App per smartphone AIC Mobile. La rete creata da C.D.A. consiste ad oggi in una ventina di punti vendita posizionati presso enti pubblici ed una decina presso aziende private, disseminati generalmente nella provincia di Udine. Tutte le macchine inserite nel progetto possiedono un pannello identificativo posto sopra il distributore ed una etichetta riportante la legenda delle caratteristiche specifiche dei prodotti che vi sono inseriti. Annualmente si tiene un incontro con tutti i dipendenti coinvolti nell'operatività giornaliera del progetto, gestito direttamente dalla filiale regionale di AIC, con lo scopo di sensibilizzare e ribadire i punti salienti della celiachia.

## BIO

I prodotti biologici, il cui trend di consumi è in costante aumento, si pongono l'obiettivo di salvaguardare maggiormente l'ambiente evitando l'utilizzo di sostanze estranee quali OGM, pesticidi e antibiotici in agricoltura e allevamento e rispettando delle indicazioni normative ben precise.

Pur non essendo tra i prodotti più venduti attraverso i distributori automatici, C.D.A. dispone comunque di numerose referenze tra snack dolci, salati e bevande fredde da poter offrire ai clienti interessati e sensibili, così come è in grado di allestire completamente il distributore automatico di bevande calde con caffè e prodotti solubili certificati BIO.

417-1, 102-2

## APPROVVIGIONAMENTO

C.D.A. distribuisce alimenti e bevande preconfezionate nell'ambito di un mercato dei fornitori molto articolato per numero, collocazione e volume di prodotti messi a disposizione ed acquisiti.

L'azienda ha adottato politiche di approvvigionamento che gradualmente privilegiano gli elementi connessi alla sostenibilità nella scelta dei fornitori (es. fornitori locali). In tale ambito è comunque necessario confrontarsi con i fornitori leader di mercato e multinazionali che di certo non sono a km 0 o sostenibili. La scelta di un fornitore o di un prodotto alternativo ad un altro infatti è comunque funzione di numerose variabili come per esempio la flessibilità nei tempi e nelle quantità in consegna (C.D.A. è una media impresa e i volumi in gioco dei prodotti non sono tali da garantire sempre un minimo di ordine accettabile per alcuni fornitori).

Il core business in C.D.A. è naturalmente il caffè, i cui fornitori hanno già dimostrato sensibilità ai temi legati alla sostenibilità proponendo nel loro assortimento anche prodotti fair trade. Tali varietà di caffè non sono ancora state valutate dal momento che una qualsiasi variazione del core business, necessita di elaborazioni molto complesse da diversi punti di vista (prezzo, gusto, cremosità, durata nel tempo, affidabilità del produttore per citarne solo alcuni).

Allo scopo di sistematizzare questa politica di approvvigionamento è stata messa a punto una specifica scheda prodotto all'interno della quale compaiono, oltre ai parametri di qualità e sicurezza alimentare, anche altre caratteristiche come km0, biologico o equosolidale, alle quali viene poi assegnato un punteggio. Punteggio aggiuntivo che, ad ulteriore garanzia del consumatore, viene assegnato anche ai fornitori in possesso di certificazioni volontarie ISO22000, BRC, ISO14001 e ISO 45001.

La modalità di approvvigionamento che C.D.A. ha strutturato negli anni è orientata a garantire un flusso in ingresso e uscita dei prodotti alimentari dal proprio magazzino compatibile con un rinnovo regolare e veloce degli stessi in funzione di obiettivi di sicurezza alimentare e di qualità definiti nell'ambito dell'ormai consolidato sistema di gestione.

Nell'ambito del proprio settore è stato possibile osservare che il panorama del sistema di approvvigionamento è in continua evoluzione: Il numero dei produttori che effettuano direttamente il trasporto verso il magazzino C.D.A. si riduce progressivamente a favore di soggetti che operano su un mercato della logistica e consegna. Questa fase richiede pertanto una sempre maggiore attenzione in fase di accettazione dei prodotti alimentari in ingresso, evitando o mantenendo in attesa di verifica definitiva, quelli che non rispettano i parametri tecnicoqualitativi e di sicurezza alimentare richiesti.

Un rapporto consolidato con i produttori e fornitori principali ha comunque permesso negli anni di confermare una politica di garanzia reciproca in termini di accettazione rifiuto dei prodotti che anteponga sempre la tutela del consumatore finale.

Anche in questi ultimi anni, come nel passato, lo standard principale di riferimento in C.D.A. per quanto riguarda la selezione di fornitori è quello della qualità/prezzo, intendendo per qualità una dimensione variabile che sempre più si è cercato di declinare in sostenibilità complessiva.

Tabella 25

PERCENTUALE ACQUISTI DERIVANTI DA FORNITORI CERTIFICATI ISO22000, BRC O IFS	2018	2019	2020
Snack dolci	10,7%	10,2%	10,8%
Snack salati	35,1%	34,2%	24,9%
Liofilizzati e ingredienti per bevande calde	5,4%	11,3%	10,4%

## IMPRONTA NUTRIZIONALE

In Tab. 27 sono riportati i due indicatori di performance di prodotto FP6 e FP7, ma in affiancamento in Tab. 26 sono riportati i quattro indicatori creati internamente in C.D.A. maggiormente rappresentativi dell'andamento aziendale. Ricordiamo che questi indicatori sono stati il frutto del progetto "Impronta nutrizionale" e sono così distinti:

- 1. IN A (ambientale):** considera la provenienza (prodotti regionali o confinanti) e il tipo di produzione (biologica o equosolidale)
- 2. IN + (plus):** considera gli aspetti positivi presenti negli articoli distribuiti (assenza grassi trans, addizione di vitamine, fibre, compatibilità per categorie particolari come i celiaci)
- 3. IN - (minus):** considera gli aspetti negativi (presenza di edulcoranti, conservanti, alcool, grassi tropicali (come palma e cocco))
- 4. IN percorso salute:** considera l'andamento della distribuzione dei prodotti rispettosi delle linee guida regionali

Il foglio di calcolo utilizzato per determinare i valori in Tab. 26 permette inoltre di confrontare non solamente l'evoluzione di anno in anno della C.D.A. nel suo complesso, ma anche di fare raffronti tra i consumi di due clienti diversi tra di loro o dello stesso cliente in periodi di tempo diversi. Con quest'ottica sono state preparate nel triennio relazioni per i clienti: Arpa, Promoturismo FVG, Came, Biofarma e SBE.

Ad ogni modo nel triennio, gli indicatori **IN A** e **IN -** presentano dei valori altalenanti dovuti, nel primo caso alla scelta commerciale di preferire l'approvvigionamento dell'acqua fuori regione, nel secondo ad una riduzione effettiva (rapportata al totale) di articoli che presentano caratteristiche quali la presenza di grassi tropicali o alcool migliorano complessivamente sia **IN +** che gli articoli percorso salute.

Tabella 26

	2017-18	2018-19	2019-20
IN A	+ 12,4 %	- 2,0 %	+ 6,9 %
IN +	+ 0,4 %	-9,0 %	-7,8 %
IN -	- 7,2 %	+1,4 %	+1,2 %
Articoli percorso salute	+3,2 %	+30,0 %	+0,6 %



## PRODOTTO-SERVIZIO

### A GARANZIA DEL SERVIZIO

Il percorso intrapreso nel 2000 nell'ambito delle norme di gestione della qualità, con l'ottenimento della UNI EN ISO 9001, è proseguito negli anni. La direzione aziendale, sensibile a quanto le norme di certificazione volontarie possano contribuire alla crescita interna di una azienda, ha posto come obiettivi aziendali anche l'adeguamento ad ulteriori norme:

Tabella 28

Anno	Norme	Descrizione
2000	UNI EN ISO 9001	Norma di gestione generale
2011	TQS VENDING (top quality standard)	Norma specifica del settore vending
2012	UNI EN ISO 22000	Certificazione specifica del settore alimentare a garanzia della sicurezza del consumatore
2014	UNI EN ISO 14001	Norme di gestione ambientale
2015	BS OHSAS 18001	standard di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro
2018	BIO	operatore biologico controllato
2019	MODELLO GESTIONE 231	-
2020	UNI EN ISO 45001	standard di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel periodo in esame (2018-2020) ci sono stati 2 episodi di ritiri di merce in osservanza del Reg. 178 del 2002:

- Piatto pronto con corpo estraneo.
- Frutta disidratata con confezione gonfia.

In tutti i casi non ci sono state conseguenze per i consumatori, le non conformità sono state chiuse, con responsabilità sempre attribuibile al fornitore;

#### Sanzioni

Non essendoci stati reati, non sono state irrogate a C.D.A. sanzioni amministrative o giudiziarie inerenti la responsabilità di prodotto e neppure relative a violazioni della privacy.

#### Customer satisfaction

Continua come nelle edizioni precedenti, la rilevazione della customer satisfaction effettuata dal reparto commerciale e controllo e qualità.

La metodologia di realizzazione dell'indagine prevede la compilazione da parte del Cliente, di un questionario con 9 domande relative al servizio offerto con 7 risposte possibili (insufficiente, scarso, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente) più uno spazio per i suggerimenti.



Le aree indagate riguardano:

- l'assistenza commerciale,
- L'assistenza tecnica,
- L'assistenza telefonica,
- il rifornimento dei distributori automatici,
- la cortesia degli operatori,
- la qualità dei prodotti,
- la varietà tipologica degli stessi
- l'efficienza dei distributori,
- La qualità del servizio di fornitura di acqua in boccioni,
- Il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed ambiente,
- sostenibilità

Dal 2017 è stata modificata la modalità di raccolta dei questionari di customer satisfaction che viene registrato tramite il tablet in dotazione ai reparti commerciali e qualità con 7 livelli di apprezzamento (insufficiente, scarso, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente).

Proprio a causa di questa modifica al metro di giudizio, il raffronto con gli anni precedenti risulta difficoltoso e pertanto si rimanda alla prossima edizione una valutazione più approfondita, ad ogni modo tutti gli addetti analizzati hanno comportato un risultato assoluto soddisfacente.

Marketing, servizio e prodotti offerti

Il settore nel suo complesso, ma anche la C.D.A., si sta impegnando in modo significativo da alcuni anni a favorire una cultura della promozione della salute e di corretti stili di vita. In tale percorso va letta sotto forma di marketing sociale l'adesione alle iniziative di Confida (associazione di categoria del Vending) quali:

- 2005 Carta dei Servizi
- 2010 Progetto sani e in forma
- linee guida sui capitolati d'appalto

L'attività di marketing tramite stampa, social network, promozioni e concorsi è curata da una figura interna. Per quanto riguarda il marketing relativo ai prodotti offerti, questo a livello globale fa parte delle politiche pubblicitarie delle aziende produttrici.

## NON SOLO ALIMENTI

Il distributore automatico è un mezzo di vendita assolutamente versatile, per questo motivo C.D.A. ha cercato di inserirsi nell'ambito della distribuzione di:

- Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) per la sicurezza sui luoghi di lavoro
- Articoli elettronici e accessori come chiavette USB
- Accessori per le piscine quali occhiali, cuffie, ecc...
- Articoli da toeletta

Ad oggi risultano attivi 4 distributori di DPI.

## C.D.A. E LO SPORT

A seguire la meritata promozione in B1 del 2015, la squadra di pallavolo femminile sostenuta da C.D.A. Volley Talmassons è riuscita a raggiungere la promozione in A2 nel 2019 diventando la squadra proveniente dal comune più piccolo di quelli che militano nella massima serie.

Inoltre C.D.A. sostiene 40 tra ASD e Società Sportive del territorio, che vanno dal calcio., al basket, tennis, danza, mountain bike, bmx, bocce, nuoto, ciclismo, corsa.

## LINEE GUIDA UTILIZZATE E LIVELLO DI APPLICAZIONE DICHIARATO

Il Report di Sostenibilità di C.D.A. di Cattelan srl è stato redatto in coerenza con le linee guida definite dalla GRI versione standard (Global Reporting Initiative). Per quanto concerne l'applicazione delle linee guida GRI si autodichiara, in relazione alla verifica effettuata, che per questo Report il livello di applicazione delle linee guida (disclosure) è "In accordance" - Core

L'allineamento dei contenuti del Report con gli elementi di reporting previsti dalle linee guida è riportato nell' "INDICE DEL REPORT di SOSTENIBILITÀ e ALLINEAMENTO CON LE LINEE GUIDA GRI STANDARD" a pagina 62.



## INDICE ANALITICO DEL REPORT DI SOSTENIBILITÀ E ALLINEAMENTO CON LE LINEE GUIDA GRI STANDARD

INDICATORE GRI		capitolo/paragrafo	Pag.
<b>PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
GRI 102-1	nome dell'organizzazione	copertina, colophon, l'azienda	20
GRI 102-2	principali marchi, prodotti e servizi	il mercato di riferimento/ i principali marchi distribuiti7 c.d.a. e la sana alimentazione	24/25/51
GRI 102-3	sede dell'organizzazione	l'azienda, colophon	20
GRI 102-4	paesi in cui opera l'organizzazione		
GRI 102-5	assetto proprietario e forma legale	l'azienda, colophon	20
GRI 102-6	mercati serviti	l'azienda	20
GRI 102-7	dimensione dell'organizzazione	l'azienda, governance	10/13
GRI 102-8	caratteristiche della forza lavoro	il personale	21
GRI 102-9	catena di fornitura dell'organizzazione	approvvigionamento	52
GRI 102-10	cambiamenti significativi	l'azienda	20
<b>STRATEGIA</b>			
GRI 102-14	introduzione del presidente	dichiarazione del ceo - lettera agli stakeholder	3
GRI 102-15	impatti chiave, rischi e opportunità	impatti rischi e opportunità	18
<b>INTEGRITÀ ED ETICA</b>			
GRI 102-16	valori, principi standard e regole di comportamento dell'organizzazione	prendere e rendere, vision	11, 12
<b>GOVERNANCE</b>			
GRI 102 -18	struttura di governo	governance	26
GRI 102-20	posizioni con responsabilità per le tematiche economiche, ambientali e sociali	i diversi aspetti hanno come referenti i responsabili delle aree di pertinenza	
GRI 102-22	composizione del più alto organo di governo	governance	26
GRI 102-23	presidente del massimo organo di governo	governance	26
GRI 102-24	nomina e selezione del massimo organo di governo	governance	26
GRI 102-25	conflitti di interesse	governance	26
GRI 102-29	identificazione e gestione degli impatti economici ambientali e sociali	ambiente	32
GRI 102-30	efficacia dei processi di gestione del rischio	ambiente	32
GRI 102-31	riesame dei temi economici, ambientali e sociali	ambiente	32
GRI 102-33	comunicazione delle criticità	governance	26
GRI 102-34	natura e numero totale delle criticità	governance	26
GRI 102-35	politiche retributive	governance	26

INDICATORE GRI	capitolo/paragrafo		Pag.
<b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>			
GRI 102-40	gruppi di stakeholder coinvolti dall'organizzazione	soggetti portatori di interesse	29
GRI 102-42	individuazione e selezione degli stakeholder	soggetti portatori di interesse	29
GRI 102-43	modalità di coinvolgimento degli stakeholder	impegno ed iniziative esterne, soggetti portatori di interesse, prodotto - servizio	28, 29, 56
GRI 102-44	temi e criticità chiave sollevati	soggetti portatori di interesse, prodotto - servizio	29, 56
<b>PRATICHE DI RENDICONTAZIONE</b>			
GRI 102-46	definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19
GRI 102-47	elenco dei temi materiali	matrice di materialità/profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	17,19
GRI 102-48	revisione delle informazioni	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19
GRI 102-49	modifiche nella rendicontazione	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19
GRI 102-50	periodo di rendicontazione	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19
GRI 102-51	data del report più recente	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19
GRI 102-52	periodicità della rendicontazione	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19
GRI 102-53	contatti per informazioni sul report di sostenibilità	l'azienda, colophon	20
GRI 102-55	indice dei contenuti gri	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19
GRI 102-56	assurance esterna	profilo, note metodologiche e gruppo di lavoro	19

INDICATORE GRI	capitolo/paragrafo		Pag.
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>			
GRI 201-1	valore economico direttamente generato e distribuito	economia	30
<b>AMBIENTE</b>			
GRI 103-1	spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	attività di servizio di gestione distributori automatici	32
GRI 301-1	materiali utilizzati	tabella 5-tabella 7	33, 34
GRI 301-2	materiali utilizzati che provengono da riciclo	ambiente	32
GRI 301-3	prodotti recuperati o rigenerati	ambiente	32
<b>ENERGIA</b>			
GRI 302-1	consumo di energia all'interno dell'organizzazione	"i mezzi di trasporto-tab. 9 consumo energetico diretto e indiretto-tab. 10/11/12"	35, 36
GRI 302-3	intensità energetica	intensità energetica ed emissioni-tab. 14/15	37
GRI 302-4	riduzione del consumo di energia	energia elettrica	38
<b>EMISSIONI</b>			
GRI 305 -1	impatti ambientali relativi ai trasporti	tabella 16	39
GRI 305-2	emissioni indirette	tabella 16	39
<b>RIFIUTI</b>			
GRI 306-1	produzione di rifiuti e impatti significativi	rifiuti, prodotti in via di scadenza ritirati dai distributori	40,41
GRI 306-2	gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	prodotti in via di scadenza ritirati dai distributori, cda e la lotta allo spreco alimentare-tab. 20/21	41, 42, 43
GRI 306-4	rifiuti non destinati allo smaltimento	tabella 21	43
<b>OCCUPAZIONE</b>			
GRI 401-1	numero e tasso di nuove assunzioni e turnover del personale	il personale	21
GRI 401-2	benefit per i dipendenti a tempo pieno	il personale, welfare	21, 50
GRI 402-1	periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	il personale e le modalità di lavoro	44
<b>SICUREZZA SUL LAVORO</b>			
GRI 403 -2	tipologia e tasso di infortuni, malattie professionali, giorni persi, assenteismo e numero di morti sul lavoro	il personale e le modalità di lavoro, tab. 23	44, 48
<b>FORMAZIONE E EDUCAZIONE</b>			
GRI 404-1	ore medie di formazione annue per impiegato	formazione	49
<b>DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ</b>			
GRI 405-1	composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione del personale per indicatori di diversità	l'azienda, il personale	20, 21
GRI 405-2	rapporto remunerazioni totali lorde tra uomini e donne	il personale e le modalità di lavoro	44

INDICATORE GRI		capitolo/paragrafo	Pag.
<b>DIRITTI UMANI</b>			
GRI 406-1	numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese	i diritti umani	50
<b>LAVORO MINORILE</b>			
GRI 408-1	attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	i diritti umani	50
<b>LAVORO FORZATO</b>			
GRI 409-1	attività e fornitori a rischio significativo di lavoro forzato od obbligatorio	i diritti umani	50
<b>COMUNITÀ LOCALI</b>			
GRI 413 - 1	attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	C.D.A. per il sociale	45
<b>POLITICA PUBBLICA</b>			
GRI 415 - 1	valore totale dei contributi politici per paese e beneficiario	C.D.A. per il sociale	45
<b>SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI</b>			
GRI 416 - 1	valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	prodotto - servizio	55
GRI 416 - 2	episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti e servizi	prodotto - servizio	55
<b>MARKETING ED ETICHETTATURA</b>			
GRI 417 - 2	episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	prodotto - servizio	55
<b>PRIVACY</b>			
GRI 418 - 1	denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	prodotto - servizio	55
<b>COMPLIANCE SOCIO ECONOMICA</b>			
GRI 419 - 1	non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	società	45



## GLOSSARIO

<b>Assurance</b>	È un'attestazione esterna di conformità redatta da parte della società di revisione incaricata per la certificazione del report di Sostenibilità.
<b>Beni intangibili</b>	I beni intangibili sono le risorse strategiche immateriali di un'organizzazione, costituite dal capitale umano, dal capitale organizzativo e dal capitale relazionale.
<b>Bilancio sociale</b>	Uno dei principali output del processo di rendicontazione sociale. Documento volontario con il quale le organizzazioni si dotano di uno strumento per rendere conto in maniera chiara delle scelte, delle attività e dei risultati raggiunti, consentendo ai portatori d'interesse di comparare le proprie attese con gli esiti dell'azione amministrativa.
<b>Bilancio di sostenibilità</b>	Bilancio frutto di una rendicontazione ispirata all'approccio Triple bottom line e che rende quindi conto della sostenibilità economica, sociale e ambientale di un'organizzazione.
<b>Capitale intellettuale</b>	Patrimonio di conoscenza di un'organizzazione. Comprende il capitale relazionale (insieme dei rapporti che legano interno ed esterno dell'organizzazione), il capitale umano (competenze e motivazioni possedute e messe in pratica dal personale), il capitale organizzativo (la cultura aziendale e il suo know-how).
<b>CEO</b>	Al vertice dell'organizzazione, rappresenta legalmente la società di cui è amministratore delegato. Ha il compito di guidare la direzione strategica dell'azienda nello sviluppo delle attività di business ed è responsabile delle azioni intraprese.
<b>Codice etico</b>	Insieme di principi, valori fondamentali e regole generali di condotta, attraverso i quali un'organizzazione esplicita le proprie responsabilità etiche e sociali verso i vari stakeholder, impegnandosi pubblicamente a rispettarli.
<b>CSR</b>	Corporate Social Responsibility, o RSI. Integrazione su base volontaria da parte delle imprese delle preoccupazioni sociali ed ecologiche nelle loro operazioni commerciali e nei rapporti con le parti interessate (stakeholder).
<b>HACCP</b>	Hazard Analysis Critical Control Point. Analisi dei rischi e dei punti critici di controllo, regolato dal pacchetto igiene (Reg 852-853-854/2004)
<b>ILO Global compact</b>	Iniziativa internazionale, promossa dall'ONU, che mira a coinvolgere imprese e altri soggetti su una piattaforma di 10 principi condivisi riguardanti i diritti umani, il lavoro e l'ambiente. L'adesione al Global compact impegna le imprese, insieme con altri attori dello sviluppo socio-economico, a perseguire un modello d'impresa inclusivo e socialmente responsabile.
<b>Indicatori</b>	Parametri o valori derivati da parametri che puntano a descrivere o forniscono informazioni per descrivere lo stato di un fenomeno, un ambiente, un'area.
<b>ISO 14001</b>	La sigla ISO 14001 identifica uno standard di gestione ambientale (SGA) che fissa i requisiti di un «sistema di gestione ambientale» di una qualsiasi organizzazione. Lo standard può essere utilizzato per la certificazione, per una auto-dichiarazione oppure semplicemente come linea guida per stabilire, attuare e migliorare un sistema di gestione ambientale.
<b>ISO 22000</b>	Lo Standard ISO 22000 è uno standard applicato su base volontaria dagli operatori del settore alimentare. Sebbene non sia obbligatorio, si pone come punto di riferimento per gli operatori per l'applicazione dei regolamenti comunitari in materia di igiene e sicurezza alimentare.
<b>ISO 9001</b>	Con la sigla ISO 9000 si identifica una serie di normative e linee guida sviluppate dall'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO), le quali definiscono i requisiti per la realizzazione, in una organizzazione, di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere ed incrementare la soddisfazione del cliente.

<b>Life long learning</b>	Apprendimento permanente è un processo individuale intenzionale che mira all'acquisizione di ruoli e competenze e che comporta un cambiamento relativamente stabile nel tempo. Tale processo ha come scopo quello di modificare o sostituire un apprendimento non più adeguato rispetto ai nuovi bisogni sociali o lavorativi, in campo professionale o personale. Con il termine Life-long learning, si intende l'educazione durante tutto l'arco della vita, dalla vita alla morte, quell'educazione che inizia ancor prima della scuola e si prolunga fin dopo il pensionamento.
<b>Missione</b>	Ragion d'essere di un'organizzazione. Individua gli obiettivi di fondo, gli scopi preminenti che attraverso la propria attività tenta di perseguire. Il valore della missione consiste nell'essere l'elemento centrale del sistema valoriale e culturale di un ente, strumento di aggregazione di risorse, fattore di legittimazione sociale.
<b>ISO 45001</b>	Identifica uno standard internazionale per un sistema di gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori.
<b>Rendicontazione sociale</b>	Processo grazie al quale un'organizzazione pubblica o privata rende conto in modo trasparente e comprensibile ai propri portatori d'interesse dei programmi, delle attività, dei risultati raggiunti e delle ricadute sociali delle azioni poste in essere. È una scelta volontaria di "rendere conto", che richiede anche il coinvolgimento degli stessi portatori di interesse in un percorso di dialogo, interazione e partecipazione.
<b>Responsabilità sociale</b>	Consapevolezza di un ente e del suo management delle ricadute sociali che i comportamenti e le decisioni interne hanno sulla società e il contesto di riferimento nel breve e nel lungo periodo. Si colloca nella sfera dei comportamenti etici volontari di una organizzazione di contribuire al progresso della società e alla tutela dell'ambiente, integrando aspetti sociali e ambientali nella gestione aziendale e nelle interazioni con gli stakeholder
<b>Stakeholder</b>	Sono i portatori di interesse, tutte le categorie di soggetti che possono influenzare, essere influenzati o avere un interesse per le attività di un'organizzazione. Con questi soggetti l'organizzazione stabilisce rapporti di informazione, rappresentanza, servizio o scambio. Gli stakeholder di un ente possono differenziarsi in interni (personale, componenti organi collegiali, fornitori, ecc.) ed esterni (comunità, PA, ambiente, ecc.); in primari (in grado di esercitare una pressione immediata e diretta sulla gestione dell'organizzazione) e secondari (in grado di influenzare i comportamenti dell'organizzazione in un orizzonte di medio-lungo termine, potendo incidere sul clima sociale e sul contesto generale).
<b>Stakeholder engagement</b>	Insieme di attività finalizzate al coinvolgimento degli stakeholder nel processo di rendicontazione sociale e, in generale, nella gestione dell'ente. Prevede azioni di informazione, dialogo, consultazione e inclusione vera e propria.
<b>Stakeholder management</b>	Modalità di gestione del rapporto con gli stakeholder improntata a un approccio unidirezionale, che non prevede un coinvolgimento organico e un ascolto continuo delle loro esigenze.
<b>Sviluppo sostenibile</b>	Esistono molte definizioni di sviluppo sostenibile, la più nota e la prima in ordine cronologico è quella contenuta nel Rapporto Brundtland: "sviluppo che soddisfa le necessità delle attuali generazioni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie".
<b>Triple bottom line</b>	Espressione con cui ci si riferisce al passaggio dalla (singola) linea di chiusura del Bilancio d'esercizio a una triplice linea di chiusura che deve comprendere, oltre ai risultati economico-finanziari, anche la considerazione degli aspetti sociali e ambientali.
<b>Valori</b>	Identificano i tratti culturali che caratterizzano un ente e sono indissolubilmente legati al concetto di missione, poiché denotano il modus operandi dell'organizzazione. I valori ne riflettono pertanto la cultura e la tradizione e guidano il comportamento anche di quanti operano al suo interno.
<b>Visione</b>	La visione è un punto di arrivo a cui tendere, la proiezione di uno scenario futuro nel quale l'ente avrà adempiuto con successo alla propria missione.



Progettazione e coordinamento editoriale:  
divisione marketing e CSR di C.D.A.  
Copertina e adattamento grafico: Anthes  
Fotografie: Tassotto & Max  
Stampa: Tecno Copy Buri - HP Indigo  
su carta Fedrigoni X-Per Premium White certificata FSC

C.D.A. di Cattelan srl  
finito di stampare 06\_21

GRI 102-1  
GRI 102-3  
GRI 102-53



**C.D.A. di Cattelan srl**  
**società benefit**  
Via degli artigiani, 3/2  
33030 Talmassons (UD) - fraz. Flumignano

Il report è scaricabile in versione digitale sul nostro sito [www.cda.it](http://www.cda.it)  
Seguici su   **CDA Una Scelta Naturale**

GRI 102-1  
GRI 102-3  
GRI 102-53